



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO"-CECINA
Prot. 0004643 del 15/05/2021
04 (Uscita)

ESAME DI STATO
(L.425/97-DPR 323/98)
a.s. 2020/2021

DOCUMENTO PREDISPOSTO
DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 sez .A

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il coordinatore

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Boncompagni

Prof.ssa Anna Tiseo

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore «Marco Polo»



Con Sezione associata: Istituto Tecnico Commerciale – Istituto Tecnico Agrario «Carlo Cattaneo»
Indirizzi: Liceo Grafico - Professionale per i Servizi Commerciali
Tecnico Economico e Tecnologico Agrario Agroalimentare e Ambientale



E.C.D.L.

Sede legale: via Montesanto, 1 – 57023 Cecina (LI) - 0586681936 - 0586686396

TEST CENTER Sede Sez.Associata: via Marrucci – 57023 Cecina (LI) - 0586680696 - 0586630360 ACCREDITATO Codice fiscale: 92020930498 – Sito web Istituto:

www.polocattaneo.it – email: liis00200n@istruzione.it

| | Pag. |
|--|-----------|
| 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE | 3 |
| 2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO | 4 |
| 3. INDIRIZZO DI STUDI | 5 |
| 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | 7 |
| Storia della classe | |
| Continuità dei docenti nel triennio | |
| Partecipazione, frequenza e impegno | |
| Metodo di studio | |
| Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali; attività in modalità DDI | |
| Situazione finale in relazione alle competenze trasversali | |
| Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione | |
| 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI | 12 |
| 6. EDUCAZIONE CIVICA | 16 |
| 7. PERCORSI INTERDISCIPLINARI | 23 |
| 8. ARGOMENTI ASSEGNATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO | 24 |
| 9. TESTI PROPOSTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO | 26 |
| 10. RELAZIONI INFORMATIVE PER LE DISCIPLINE | 29 |

INDICE

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 11 maggio 2021

Affisso all'albo il 15 maggio 2021.

Docente coordinatore: **Prof.ssa Anna Boncompagni**

| Disciplina | Docente |
|----------------------------------|---------------------|
| Italiano | Carlucci Luciana |
| Storia | Carlucci Luciana |
| 1 ^a lingua (inglese) | Martini Patrizia |
| 2 ^a lingua (francese) | Amblard Patricia |
| Economia aziendale | Righini Stefano |
| Matematica | Guzzonato Antonella |
| Religione | Giardi Vittorio |
| Diritto | Boncompagni Anna |
| Economia Politica | Boncompagni Anna |

| | |
|---------------------|--------------------|
| Scienze Motorie | Alfano Giovanni |
| Materia alternativa | Campanelli Manuela |

2 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio. Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità, ma rispondono anche alla necessità di evitare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green e tecnologiche. Tali obiettivi vengono perseguiti con metodologie didattiche innovative, basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al debate, alla flipped classroom. Si progettano nuovi modi di fare scuola, che siano a garanzia del benessere psicofisico degli studenti mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, in particolare ricorrendo alla pratica educativa dell'UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING, alla personalizzazione dei curricula mettendo in atto pluralità di insegnamento-apprendimento funzionali al successo formativo di tutti, pensando alla classe come una realtà composita. Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. L'ISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

3. INDIRIZZO DI STUDI

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato del corso di studi sperimentali AFM possiede una solida cultura generale, capacità linguistico-espressive e logico-interpretative che gli consentono di accedere agli studi universitari di indirizzo prevalentemente economico-giuridico con competenze relative all'area di riferimento. Il port-folio di competenze certificabili fa sì che lo studente abbia una preparazione di base adeguata per affrontare sia il percorso universitario con quelle aperture di credito necessarie per ottenere risultati positivi, sia per operare in aziende di varia natura, ove si collocherà a livello intermedio, dove può svolgere compiti anche decisionali; il tipo di competenze acquisite gli consente di svolgere un lavoro autonomo e di assumere iniziative imprenditoriali. In particolare egli può inserirsi proficuamente in una delle seguenti aree, a seconda delle opzioni che hanno caratterizzato la sua preparazione: Organizzazione, Finanza, Amministrazione e controllo, Commercio estero, Comunicazioni esterne, Marketing, Attività relative all'ambito turistico.

Competenze del diplomato AFM: amministrazione finanza e marketing

- **Competenze nell'ambito del mercato economico**
- **Competenze in campo finanziario**
- **Competenze nell'ambito della normativa civilistica e fiscale**
- **Competenze nell'ambito dei sistemi e processi aziendali**
- **Competenze negli strumenti di marketing**
- **Competenze nell'ambito dei prodotti assicurativo-finanziari**
- **Competenze nell'ambito dell'economia sociale**
- **Competenze linguistiche**

**QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO AFM: AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING**

| Quadro orario A.F.M. | | classi | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| | | ore | | | | |
| | | <u>prima</u> | <u>seconda</u> | <u>terza</u> | <u>quarta</u> | <u>quinta</u> |
| | Religione/Alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Ed.Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| | Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | II lingua | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| | Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| | Diritto/Economia | 2 | 2 | 6 | 5 | 6 |
| | Ec.Aziendale | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 |
| | Scienze natura | 2 | 2 | | | |
| | Fisica | 2 | | | | |
| | Geografia Economica | 3 | 3 | | | |

| | | | | | | |
|--|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | Chimica | | 2 | | | |
| | Tot ore | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

La definizione delle materie relative alla legenda sono legate alla programmazione annuale.

In tutto questo complesso periodo in cui la scuola ha continuato a perseguire il proprio ruolo sociale e formativo, i docenti si sono impegnati a garantire agli studenti ogni opportunità di apprendimento.

L'evoluzione della pandemia ha comportato periodi di didattica a distanza dal 50% al 100%

Nei periodi in cui la classe si è trovata a svolgere la didattica a distanza al 100% è stato comunque garantito un monte orario superiore al 60% delle ore previste dal curriculum.

In questa fase l'attività didattica è stata integrata dalla possibilità di partecipare ad attività di sportello e da attività asincrone

Nei periodi di didattica a distanza al 50% o al 75% la classe ha svolto l'intero monte orario curricolare

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

STORIA DELLA CLASSE

Il grafico allegato descrive la classe nei 5 anni di corso, riferita alle ripetenze, abbandoni e ammissioni alla classe successiva:

| a.s. | n°iscritti | nuovi inserimenti | non ammessi |
|-------|------------|-------------------|-------------|
| 16/17 | 18 | | 3 |
| 17/18 | 15 | | 2 |
| 18/19 | 14 | 1 | 3 |
| 19/20 | 11 | | - |
| 20/21 | 11 | | - |

Attualmente gli alunni sono 11 di cui 7 maschi e 4 femmine

E' presente nella classe un alunno con certificazione di BES legge 170 per il quale è stato predisposto un PDP

L'Ordinanza n. 11/2020, relativa alla valutazione finale a.s. 2019/20, ha previsto l'ammissione alla classe successiva anche per gli studenti con valutazioni insufficienti ed un'eventuale media voti inferiore a 6/10. Il Consiglio di classe provvederà, nello scrutinio finale, all'integrazione del credito assegnato in riferimento al PAI predisposto al termine dello scorso anno scolastico e realizzato nel corso del 2020/21, per 1 alunno, in caso di ammissione all'esame di stato

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

| DISCIPLINA | 3 | 4 | 5 |
|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Italiano | Carlucci Luciana | Carlucci Luciana | Carlucci Luciana |
| Storia | Carlucci Luciana | Carlucci Luciana | Carlucci Luciana |
| Inglese | Martini Patrizia | Martini Patrizia | Martini Patrizia |
| Francese | Amblard Patricia | Amblard Patricia | Amblard Patricia |
| Matematica | Guzzonato Antonella | Guzzonato Antonella | Guzzonato Antonella |
| Economia aziendale | Righini Stefano | Righini Stefano | Righini Stefano |
| Diritto | Boncompagni Anna | Boncompagni Anna | Boncompagni Anna |
| Economia politica | Boncompagni Anna | Boncompagni Anna | Boncompagni Anna |
| Educazione fisica | Iori Donato | Iori Donato | Alfano Giovanni |
| Religione | Simoncini Simonetta | Giardi Vittorio | Giardi Vittorio |

PARTECIPAZIONE E FREQUENZA

Attualmente il gruppo classe della Quinta A AFM si presenta adeguatamente scolarizzato ed integrato. Il livello medio del profitto è Discreto, essendo presenti nel gruppo classe alunni che hanno evidenziato una progressiva acquisizione di competenze, supportata da un lavoro scolastico costante iniziato negli

anni precedenti e consolidato in questo ultimo anno scolastico, conseguendo un profitto Ottimo, affiancati da alunni più deboli che a causa di un lavoro non costante ed una motivazione mediocre hanno avuto un percorso altalenante conseguendo un profitto ai limiti della sufficienza

Nel corso del quinquennio l'attenzione si è mantenuta su livelli adeguati per una parte degli alunni, partecipando in modo fattivo al dialogo educativo, su livelli sufficienti per altri alunni e discontinua e talvolta non adeguata per altri

La partecipazione ai corsi opzionali pomeridiani è stata adeguata con la partecipazione di un congruo numero di alunni alle diverse proposte formulate dalla scuola attraverso i diversi docenti

La partecipazione alla DDI è stata per la maggior parte degli alunni costante e collaborativa, riuscendo ad adeguarsi alle nuove esigenze di questa didattica di emergenza

IMPEGNO

L'impegno mostrato dalla classe nell'affrontare il percorso didattico ha avuto un andamento abbastanza lineare. La continuità ha sempre contraddistinto l'operato di un buon numero di alunni. Il lavoro di alcuni studenti, sia nei compiti assegnati a casa che nell'impegno a scuola, si è dimostrato in grado di recuperare abilità e conoscenze. Va rilevato un costante e serio impegno sia in una parte della componente femminile che in una parte di quella maschile, emergono alcune individualità per impegno e dedizione agli studi.

Sono presenti nella classe casi di alunni con alcune difficoltà, un alunno con DSA con buone capacità di apprendimento ma impegno discontinuo, un alunno con buone capacità di apprendimento ma alcune difficoltà di relazione e comunicazione, un alunno con sufficienti capacità di apprendimento ma alcune difficoltà nell'impegno e la volontà

Tali difficoltà sono state prese in considerazione dall'intero Cdc e affrontate con gli strumenti a disposizione

METODO DI STUDIO

La maggior parte ha acquisito un metodo di studio discretamente organizzato, è quindi in grado di approfondire gli argomenti e di ripartirsi i carichi di lavoro.

Le capacità di organizzazione logica dei contenuti dell'apprendimento è differenziata all'interno della classe, emergendo alcuni studenti con una ottima capacità di analisi dei problemi, di elaborazione e di sintesi espositiva. Altri studenti hanno sviluppato un metodo di studio meno efficace ma ugualmente soddisfacente, per altri permangono difficoltà nell'organizzazione e nel metodo di studio

Durante il periodo di DDI gli alunni hanno mostrato una discreta autonomia nel collaborare allo svolgimento del programma, attraverso lavori di gruppo e approfondimenti individuali, per adeguarsi alle nuove metodologie di insegnamento imposte dalla DDI

METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Per un maggior coinvolgimento degli alunni, affinché potessero acquisire abilità di analisi, sintesi, deduzione, autonomia si è dato spazio a varie metodologie didattiche.

Le metodologie adottate sono state imperniate su procedure di ricerca che, partendo dall'analisi di situazioni specifiche, arrivino alla loro interpretazione, generalizzazione ed al collegamento con altre problematiche già affrontate.

Per necessità, durante le frequenti interruzioni della attività didattica in presenza, sono state adottate nuove metodologie di insegnamento attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche (Microsoft teams, Argo bacheca e registro elettronico, ricerche sul web, visione di materiale on line)

E' stato garantito il recupero in itinere come si evince dai verbali del CDC.

Nel corso degli ultimi tre anni l'attività dei docenti è stata rivolta anche a far acquisire agli studenti sufficienti competenze di cittadinanza attraverso lo svolgimento di moduli i cui contenuti fanno riferimento ai Diritti Umani, alle competenze di Cittadinanza ed alla Educazione Civica

ATTIVITÀ IN MODALITÀ DAD

L'attività didattica durante questo a.s. è stata contraddistinta da un continuo alternarsi di attività didattica in presenza e attività didattica a distanza, costringendoci a frequenti cambi di orario e ad un adeguamento delle metodologie di insegnamento per renderle compatibili con i nuovi strumenti di insegnamento. E' stato necessario ricorrere a nuove forme di approccio agli argomenti da svolgere, coinvolgendo gli alunni nella ricerca delle fonti, nella analisi dei contenuti, nella nuova presentazione degli elaborati, nella verifica degli apprendimenti a distanza, dovendoci adeguare alle nuove problematiche della DDI

In questa fase l'attività didattica è stata integrata dalla possibilità di partecipare ad attività di sportello e da attività asincrone, le metodologie didattiche utilizzate sono state, oltre a quelle tradizionali, metodologie didattiche più innovative (debate, flipped class, ecc...)

Gli studenti, con maggiore o minore facilità, si sono adeguati alle nuove esigenze della DDI, mostrando in generale la volontà di collaborare al dialogo educativo, benché spesso a distanza, e mostrando un discreto interesse al lavoro scolastico e senso di responsabilità nel cercare di superare un periodo così particolare e difficile della storia della società umana

SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

| Competenze | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|----------|----------|----------|----------|----------|
| Capacità espositive scritte | | | X | | |
| Capacità espositive orali | | | | X | |
| Capacità di elaborazione, costruzione modelli | | | | X | |

| | | | | | |
|---------------------------------|--|--|----------|----------|--|
| Capacità di valutazione critica | | | X | | |
| Saper lavorare in gruppo | | | X | | |
| Saper rispettare le regole | | | | X | |

CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- + livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- + impegno
- + partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo

- + metodo di studio
- + frequenza
- + partecipazione alle attività non curricolari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Per quanto riguarda le attività in modalità DAD, sia sincrone che asincrone, per la valutazione formativa si è tenuto conto di quanto indicato sulle Linee Guida adottate dall'Istituto.

| Griglia di valutazione comune | | | |
|--------------------------------------|--|--|--|
| | Conoscenze | Abilità /Capacità | Competenze |
| Molto negativo (2 – 3) | Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze | Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato. | Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi. |
| Carente (4) | Molto lacunose e superficiali | Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni | Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità |
| Insufficiente (5) | Superficiali e non del tutto complete | Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni. | Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici |
| Sufficiente (6) | Complete, essenziali ma non approfondite | Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni. | Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni |

| | | | |
|-----------------|---|--|--|
| Discreto (7) | Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali | Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia | Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi |
| Buono (8) | Complete, approfondite | Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente | Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente |
| Ottimo (9) | Complete, approfondite e organizzate | Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali | Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico |
| Eccellente (10) | Complete, approfondite, coordinate e personalizzate | Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza | Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate |

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Anni scolastici precedenti (18/19)

| a.s. e titolo | Finalità | Modalità di svolgimento | Strumenti e risorse |
|-----------------------------|---|---|---------------------|
| 18-19 Progetto Vela | Educazione alla conoscenza e al rispetto del mare | Uscite al porto e lezioni teoriche sul mare e la vela | Prof. Iorio |
| 18-19 Corso sulla sicurezza | Permettere ai ragazzi di conoscere la normativa riguardo ai comportamenti sul posto di lavoro in termini di sicurezza | Corso pomeridiano | Esperti esterni |

| | | | |
|---|--|---|--|
| 18-19 ECDL | Conoscere le nozioni fondamentali delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Saper utilizzare gli strumenti con consapevolezza ed autonomia. | Corsi pomeridiani | Docente TIC o informatica Laboratorio di informatica |
| 18-19 Stage di inglese | Approfondire la conoscenza della lingua e della cultura inglese | Una settimana di stage all'estero | Prof.ssa Martini |
| 18-19 Progetto GaiaKirone | Educazione alla consapevolezza e alla salute | Incontri con esperti | Prof. Pelosini |
| 18-19 IMPRESA SIMULATA | Simulazione di una impresa in forma societaria, produttrice di prodotti alimentari "Cuore Bio" | Lezioni di mattina e di pomeriggio | Prof. Righini e Prof.ssa Tanzillo |
| 18-19 Teatro in lingua inglese | Approfondimento della conoscenza della lingua inglese e della lingua parlata | Partecipazione a spettacolo teatrale | Prof.ssa Martini |
| 18-19 Progetto Libera | Educazione alla legalità e alla giustizia, contrasto alle mafie "Memoria e Impegno" | Incontri con rappresentanti di Libera | Prof. Giardi |
| 18-19 Cittadinanza e Costituzione | L'educazione alla cittadinanza è volta a favorire la convivenza pacifica e armoniosa dei cittadini e lo sviluppo costruttivo delle persone e delle comunità di cui essi fanno parte, aiuta gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili | Parte integrante di tutte le discipline, viene sviluppato soprattutto all'interno delle discipline giuridiche ed economiche | Tutti i docenti Docente di diritto ed economia politica prof.ssa Boncompagni |
| 18-19 Diritti Umani | Partecipazione al meeting sui diritti umani a Firenze Per acquisire consapevolezza dell'importanza dei diritti inviolabili dell'uomo | Mandela forum di Firenze, intera giornata | Prof. Boncompagni |
| 18-19 Progetto Responsabilità civile | Educazione alla legalità ed alla responsabilità civile | Lezioni in classe di mattina | Prof. Boncompagni Prof. Aldiccioni |

Anni scolastici precedenti (19/20)

| a.s. e titolo | Finalità | Modalità di svolgimento | Strumenti e risorse |
|--------------------------------------|--|---|---|
| 19-20 Cittadinanza e Costituzione | L'educazione alla cittadinanza è volta a favorire la convivenza pacifica e armoniosa dei cittadini e lo sviluppo costruttivo delle persone e delle comunità di cui essi fanno parte, aiuta gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili | Parte integrante di tutte le discipline, viene sviluppato soprattutto all'interno delle discipline giuridiche ed economiche | Tutti i docenti Docente di diritto ed economia politica prof.ssa Boncompagni |
| 19-20 Progetto filosofia | Introduzione alla filosofia | Lezioni frontali 10 ore | Esperto esterno. Prof. Paggetti |
| 19-20 PCTO | Facilitare l'inserimento nella realtà lavorativa. Conoscere le aziende e farsi conoscere. | Stages formativi di due settimane con un impegno settimanale di 30 ore. | Esperti esterni. Aziende convenzionate. |
| 19-20 Teatro in lingua inglese | Approfondimento della conoscenza della lingua inglese e della lingua parlata | Partecipazione a spettacolo teatrale | Prof.ssa Martini |
| 19-20 Camera di commercio | Incontri con esperti sulla redazione del curriculum | Incontro con esperti della camera di commercio | Prof. Barbagallo |
| 19-20 Diritti Umani | Partecipazione al meeting sui diritti umani a Firenze Per acquisire consapevolezza dell'importanza dei diritti inviolabili dell'uomo | Mandela forum di Firenze, intera giornata | Prof. Boncompagni |
| 19-20 Progetto Libera | Educazione alla legalità e alla giustizia, contrasto alle mafie "Legalità e Giustizia" | Incontri con rappresentanti di Libera | Prof. Giardi |

Anno scolastico corrente (20/21)

| Titolo | Finalità | Modalità di svolgimento | Strumenti e risorse |
|----------------------------------|--|--|---|
| EBCL Anno scolastico corrente | Elevare il livello di conoscenza e competenza in ambito economicoaziendale. Garantire una maggiore preparazione di coloro che aspirano ad inserirsi nella realtà aziendale. Controllare e gestire gli aspetti economicofinanziari di un progetto. Sviluppare una mentalità imprenditoriale. Fornire una certificazione delle competenze economico-aziendali che consenta a chiunque di lavorare nel settore economico di qualunque Paese dell'Unione Europea. | Corsi pomeridiani. | Docenti di economia aziendale dell'Istituto. Laboratori informatici. |
| Progetto filosofia | La Comunicazione tra filosofia e marketing | Lezioni frontali, modalità dibattito aperto, con partecipazione attiva degli studenti. 10 ore | Esperto esterno Prof. Paggetti Materiale fotocopiato e on line |
| Orientamento universitario | Rendere consapevole la scelta del percorso universitario. | Incontri orientativi on line, università di Pisa e Firenze Illustrazione dei percorsi nelle facoltà economiche. | Gruppi orientamento dell'Università. Docenti universitari |
| Diritti Umani | Fornire le competenze sull'importanza dei diritti umani e della loro tutela e garanzia. Conoscere i 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile (agenda 2030 dell'ONU) | Lezioni di approfondimento in classe e partecipazione al meeting dei diritti umani a Firenze 10 dicembre 2020 | Prof.ssa Boncompagni e intero Cdc |
| Economia Civile | Introduzione all'economia civile La "Carta di Firenze" L'economia della felicità | 3 lezioni di mattina | Prof. Giardi Prof. Campanelli |

Ciascun alunno ha svolto le ore di stage previste per il triennio, sia in attività organizzate dalla scuola che in strutture ed aziende afferenti al profilo professionale dell'indirizzo di studi.

La documentazione relativa allo stage (PCTO) svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.

6. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.13 del 2/10/20, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo sostenibile**
3. **Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti

Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale

METODOLOGIA DIDATTICA

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico per calarsi

spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

| IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale) | | |
|--|--|--|
| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
| L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità. | L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro. | L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità. |

| PROGETTARE | | |
|--|--|--|
| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
| L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro | L'allievo elabora progetti utilizzando informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro. | L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro. |

| COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale) | | |
|--|---------------------------|---------------------|
| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
| | | |

| | | |
|---|---|---|
| L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente | L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato | L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato |
|---|---|---|

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)

| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
|---|---|--|
| L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli. | L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli. | L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli. |

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
|---|--|--|
| L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso. | L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito | L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito |

RISOLVERE PROBLEMI

| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
|--|--|---|
| L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali | L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive | L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato |

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
|--|---|---|
| L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare | L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto | L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato |

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

| LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE |
|--|---|---|
| L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni | L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni | L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOME CLASSE

| COMPETENZE DI CITTADINANZA | INDICATORI | ASSI CULTURALI COINVOLTI | DESCRITTORI | |
|--|---|---|----------------------------|--|
| IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale) | Organizzazione dell'apprendimento in base a: <ul style="list-style-type: none"> • fonti di informazione ed esperienze di vario tipo • tempi • strategie e metodo di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale | 10 | L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità. |
| | | | 9 | L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro. |
| | | | 8 | L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro. |
| | | | 7 | L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro. |
| | | | 6 | L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità. |
| | | | Livello base non raggiunto | |
| COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale) | <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. • Rappresentazione di fenomeni, | <ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse | 10 | L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente |
| | | | 9 | L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente |

19

| | | | | |
|-------------------|--|---|----|---|
| PROGETTARE | Elaborazione e realizzazione di progetti: <ul style="list-style-type: none"> • stabilire obiettivi significativi • valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzazione • verificare risultati raggiunti | <ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale | 10 | L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro. |
| | | | 9 | L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro. |
| | | | 8 | L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro. |

| | | | | | |
|--|--|--|----------------------------|--|--|
| | | | 7 | L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro. | |
| | | | 6 | L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro. | |
| | | | Livello base non raggiunto | | |

| | | | | | |
|--|--|-----------------|----------------------------|---|--|
| | concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti | storico-sociale | 8 | L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona. | |
| | | | 7 | L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta. | |
| | | | 6 | L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato | |
| | | | Livello base non raggiunto | | |

| | | | | | |
|---|--|--|----|---|--|
| COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale) | Interazione di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i diversi punti di vista • gestire la conflittualità • contribuire alla realizzazione delle attività collettive | <ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale | 10 | L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli. | |
| | | | 9 | L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli. | |
| | | | 8 | L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli. | |
| | | | 7 | L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli. | |

| | | | | |
|--|--|--|---|---|
| | | | 6 | L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli. |
| | | | | ion raggiunto |

| | | | | |
|--|---|--|----------------------------|--|
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | <ul style="list-style-type: none"> Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui | <ul style="list-style-type: none"> Asse dei linguaggi Asse storico-sociale | 10 | L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti ei doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso. |
| | | | 9 | L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti ei doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona. |
| | | | 8 | L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito |
| | | | 7 | L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito |
| | | | 6 | L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito |
| | | | Livello base non raggiunto | |

| | | | | |
|---------------------------|--|---|----------------------------|---|
| RISOLVERE PROBLEMI | Risoluzione di situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni | <ul style="list-style-type: none"> Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale | 10 | L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali. |
| | | | 9 | L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive. |
| | | | 8 | L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive. |
| | | | 7 | L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive. |
| | | | 6 | L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato. |
| | | | Livello base non raggiunto | |

| | | | | |
|---|--|--|----|--|
| INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI | Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: | <ul style="list-style-type: none"> Asse dei linguaggi | 10 | L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare |
|---|--|--|----|--|

| | | | | |
|--|--|--|----------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • analogie e differenze • cause ed effetti • relazioni tra il particolare ed il generale | <ul style="list-style-type: none"> • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico- sociale | 9 | L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare |
| | | | 8 | L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono. |
| | | | 7 | L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto. |
| | | | 6 | L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato |
| | | | Livello base non raggiunto | |

| | | | | |
|--|--|--|----------------------------|---|
| ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI | Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali. | <ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico- sociale | 10 | L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni |
| | | | 9 | L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni |
| | | | 8 | L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni |
| | | | 7 | L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni. |
| | | | 6 | L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato |
| | | | Livello base non raggiunto | |

7 - PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Dall'a.s. 2015/2016 va a regime il riordino della secondaria di II grado su tutte e cinque le classi. Diventano operative, quindi, le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*).

La Direzione generale degli ordinamenti del MIUR fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

In particolare, per gli istituti tecnici, la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, e deve essere insegnata obbligatoriamente in lingua inglese.

Nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche (come accade nel nostro Istituto), la nota ministeriale raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera. Pertanto

l'insegnante di lingua inglese ha collaborato con gli insegnanti del cdc per lo sviluppo delle tematiche previste dai nodi interdisciplinari contenuti all'interno delle varie programmazioni

| COMPETENZE | PERCORSO | MATERIE COINVOLTE |
|--|--|----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica • Competenze di cittadinanza • Competenza multilinguistica • Competenza imprenditoriale | <p>LA CRISI Economica, sociale, sanitaria, politica, globale,</p> | Intero consiglio di classe |
| <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza • Competenza multilinguistica • Competenza imprenditoriale | <p>LA COMUNICAZIONE</p> | Intero consiglio di classe |
| <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza • Competenza multilinguistica • Competenza imprenditoriale | <p>I DIRITTI UMANI</p> | Intero consiglio di classe |
| <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica • Competenze di cittadinanza • Competenza multilinguistica • Competenza imprenditoriale | <p>LE BANCHE</p> | Intero consiglio di classe |

8 - ARGOMENTI ASSEGNATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO (art.18, comma 1, lettera a)

L'elenco degli elaborati è allegato al presente documento e l'allegato è depositato presso gli uffici ai sensi della nota MIUR 0011823 del 17.05.2021.

9 - TESTI PROPOSTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO (da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b)

- *Edmond e Jules de Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux*
- *Giovanni Verga, Rosso Malpelo*
- *Giovanni Verga, La lupa*
- *Giovanni Verga, La roba*
- *Giovanni Verga, Prefazione a "L'amante di Gramigna"*
- *Giovanni Verga, "Il naufragio della provvidenza" (da "I Malavoglia")*
- *Giovanni Verga, "L'abbandono di 'Ntoni" (da "I Malavoglia")*
- *Giovanni Verga, "Il commiato definitivo di 'Ntoni" (da "I Malavoglia")*
- *Charles Baudelaire, "Perdita d'aureola"*
- *Charles Baudelaire, L'albatro (da "I fiori del male")*
- *Giovanni Pascoli, "L'eterno fanciullo che è in noi" (da "Il fanciullino")*
- *Giovanni Pascoli, Il gelsomino notturno (da "Canti di Castelvecchio")*
- *Giovanni Pascoli, Lavandare (da "Myricae")*
- *Giovanni Pascoli, X agosto (da "Myricae")*
- *Giovanni Pascoli, L'assiuolo (da "Myricae")*
- *Giovanni Pascoli, Temporale (da "Myricae")*
- *Giovanni Pascoli, Il lampo (da "Myricae")*
- *Giovanni Pascoli, Il tuono (da "Myricae")*
- *Giovanni Pascoli, Novembre (da "Myricae")*
- *D'Annunzio "pubblicitario"*
- *Gabriele D'Annunzio, "Il ritratto dell'esteta"i (da "Il piacere")*
- *Gabriele D'Annunzio, "La sera fiesolana" (da "Alcyone")*
- *Gabriele D'Annunzio, "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone")*
- *Gabriele D'Annunzio, "Stabat nuda aestas" (da "Alcyone")*
- *Guido Gozzano, "Totò Merumeni" (da "I colloqui")*

- *F.T. Marinetti, "Il primo manifesto " ("Manifesto del futurismo del 1909")*
- *Giuseppe Ungaretti, "In memoria" (da "L'allegria")*
- *Giuseppe Ungaretti, "Il porto sepolto" (da "L'allegria")*
- *Giuseppe Ungaretti, "Veglia" (da "L'allegria") - Giuseppe Ungaretti, "Fratelli"(da "L'allegria")*
- *Giuseppe Ungaretti, "Sono una creatura" (da "L'allegria")*
- *Giuseppe Ungaretti, "I fiumi" (da "L'allegria")*
- *Giuseppe Ungaretti, "San Martino del Carso" (da "L'allegria")*
- *Giuseppe Ungaretti, "Commiato" (da "L'allegria")*
- *Giuseppe Ungaretti, "Soldati" (da "L'allegria")*
- *Eugenio Montale, "I limoni" (da "Ossi di seppia")*
- *Eugenio Montale, "Non chiederci la parola" (da "Ossi di seppia")*
- *Eugenio Montale, "Meriggiare pallido e assorto" (da "Ossi di seppia")*
- *Eugenio Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato" (da "Ossi di seppia")*
- *Eugenio Montale, "Cigola la carrucola del pozzo" (da "Ossi di seppia")*
- *Eugenio Montale, "Non recidere, forbice, quel volto" (da "Le occasioni")*
- *Eugenio Montale, "Ti libero la fronte dai ghiaccioli" (da "Le occasioni")*
- *Eugenio Montale, "La casa dei doganieri" (da "Le occasioni")*
- *Eugenio Montale, "Ho sceso, dandoti il braccio (da "Satura")*
- *Luigi Pirandello, "Il segreto di una bizzarra vecchietta" (da "L'umorismo")*
- *Luigi Pirandello, "Forma e vita" (da "L'umorismo")*
- *Luigi Pirandello, " Il treno ha fischiato" (da "Novelle per un anno")*
- *Luigi Pirandello, " L'incontro con il capocomico" (da "Sei personaggi in cerca d'autore")*
- *Luigi Pirandello, " La condanna alla follia" (da "Enrico IV")*
- *Luigi Pirandello, " Scena finale" (da "Così è (se vi pare)")*
- *Luigi Pirandello, " Maledetto fu Copernico!" (da "Il fu Mattia Pascal")*
- *Luigi Pirandello, " Lo strappo nel cielo di carta" (da "Il fu Mattia Pascal")*

- Luigi Pirandello, "La filosofia del lanternino" (da "Il fu Mattia Pascal")
- Luigi Pirandello, "Io e l'ombra mia" (da "Il fu Mattia Pascal")
- Italo Svevo, "La Prefazione e il preambolo" (da "La coscienza di Zeno")
- Italo Svevo, "Il vizio del fumo e le ultime sigarette" (da "La coscienza di Zeno")
- Italo Svevo, "La morte del padre" (da "La coscienza di Zeno")
- Italo Svevo, "Una malattia psicosomatica" (da "La coscienza di Zeno")
- Italo Svevo, "La vita attuale è inquinata alle radici" (da "La coscienza di Zeno")



«Voglio esserci anch'io», pensò. Sì, doveva rimanere fino a che Bube non avesse finito il suo racconto. Per dimostrare a tutti che non si vergognava di lui... che accettava di dividerne le responsabilità. Si eccitò a quest'idea: «I veri responsabili non sono imputati... prima lo hanno spinto e poi lo hanno lasciato solo a sopportare le conseguenze... Per questo io scelgo di dividerne le responsabilità».



Il duro era resistere sino a domani. Stasera non cenava. Avrebbe cercato di dormire subito, magari violentandosi in qualche modo al sonno. Se non gli riusciva, avrebbe incrociato per il paese tutta la notte, sarebbe andato da una sentinella all'altra, ininterrottamente, a costo di metterli in sospetto di un attacco e farsi tempestare di esasperanti domande. Comunque, lui incosciente o in veglia febbrile, l'alba sarebbe spuntata sulla strada per Mango. «La verità. Una partita di verità tra me e lui. Dovrà dirmelo, da moribondo a moribondo».



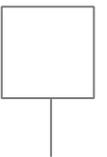
C'è una ragione perché sono tornato in questo paese, qui e non invece a Canelli, a Barbaresco o in Alba. Qui non ci sono nato, è quasi certo; dove son nato non lo so; non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra né delle ossa ch'io possa dire «Ecco cos'ero prima di nascere». Non so se vengo dalla collina o dalla valle, dai boschi o da una casa di balconi. La ragazza che mi ha lasciato sugli scalini del duomo di Alba, magari non veniva neanche dalla campagna, magari era la figlia dei padroni di un palazzo, oppure mi ci hanno portato in un cavagno da vendemmia due povere donne da Monticello, da Neive o perché no da Cravanzana. Chi può dire di che carne sono fatto? Ho girato abbastanza il mondo da sapere che tutte le carni sono buone e si equivalgono, ma è per questo che uno si stanca e cerca di mettere radici, di farsi terra e paese, perché la sua carne valga e duri qualcosa di più che un comune giro di stagione.



Anch'io forse non sono felice per quello che succede in Portogallo, ammise Pereira. La signora Delgado bevve un sorso di acqua minerale e disse: e allora faccia qualcosa. Qualcosa come?, rispose Pereira. Beh, disse la signora Delgado, lei è un intellettuale, dica quello che sta succedendo in Europa, esprima il suo libero pensiero, insomma faccia qualcosa. Sostiene Pereira che avrebbe voluto dire molte cose. Avrebbe voluto rispondere che sopra di lui c'era il suo direttore, il quale era un personaggio del regime, e che poi c'era il regime, con la sua polizia e la sua censura, e che in Portogallo tutti erano imbavagliati, insomma che non si poteva esprimere liberamente la propria opinione, e che lui passava la sua giornata in una misera stanzuccia di Rua Rodrigo da Fonseca, in compagnia di un ventilatore asmatico e sorvegliato da una portiera che probabilmente era una confidente della polizia. Ma non disse niente di tutto questo, Pereira, disse solo: farò del mio meglio signora Delgado...

**10 - SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE
DISCIPLINE (ALLEGATO A)**





Percorsifilosofici

La comunicazione tra filosofia e marketing

Classe: 5A AFM

- Coordinatore del progetto: prof. Pietro Paggetti –

Il percorso didattico è stato composto da 10 lezioni di un'ora ciascuna ed è stato rivolto alla **classe V sez. A dell'indirizzo AFM.**

Il percorso di comunicazione e marketing cerca di intercettare due esigenze: da un lato si introducono tematiche prettamente filosofiche per stimolare e potenziare le capacità riflessive degli studenti, utili anche in sede di esame di maturità, dall'altro si cerca di far vedere come le questioni incontrate sul piano filosofico possano avere un campo di applicazione attinente agli studi di indirizzo. Nel nostro caso, ciò è reso particolarmente possibile all'interno della "filosofia della comunicazione" che permette, pur rimanendo in campo filosofico, di aprirsi a tematiche legate al marketing o alla comunicazione aziendale e, al tempo stesso, al miglioramento del profilo professionale che la scaturisce dal curriculum scolastico arricchito dal percorso di alternanza scuola-lavoro.

Durante il percorso didattico gli alunni sono stati valutati sulla base della comprensione dei contenuti appresi a lezione, della partecipazione, dell'interesse e sulla capacità di riflessione sulle problematiche proposte in classe. In particolare sono stati valutati i seguenti obiettivi:

- Acquisire conoscenze consapevolmente assimilate.
- Utilizzare in modo appropriato di alcuni termini specifici definiti durante le lezioni.
- Elaborare conoscenze acquisite in classe e proporre soluzioni e percorsi personali.
- Partecipare all'attività didattica in modo propositivo.
-

Il modulo didattico di "filosofia", che non ha lo scopo di affiancare un nuovo percorso disciplinare, ha avuto l'obiettivo di stimolare il senso critico attraverso riflessioni dialogiche su alcuni temi, nel nostro caso: la comunicazione.

Nello specifico gli argomenti trattati in classe sono stati i seguenti:

- La comunicazione nel mondo globale
- I primi due assiomi di Paul Watzlawick
- Comunicazione verbale e non verbale
- Empatia ed Assertività • I mercati come "conversazioni" • Lo "Zero Moment of Truth".

Per facilitare l'apprendimento e lo studio è stata fornita agli studenti la presentazione in formato PDF e i link dei brevi video visualizzati in classe. Al termine del percorso agli alunni è stato sottoposto un semplice test per la verifica degli apprendimenti dei concetti principali. Inoltre, è stato chiesto loro di compilare un questionario di gradimento del corso, in modo del tutto anonimo, che possa offrire feedback di valutazione dei contenuti proposti.

Purtroppo i frequenti cambiamenti di orario dovuti agli improvvisi cambiamenti della situazione pandemica, non hanno permesso il lineare svolgimento delle lezioni che, sebbene iniziate a novembre, sono terminate a metà marzo.

Nonostante il percorso in questa classe, più che in altre classi, sia stato caratterizzato da un po' di discontinuità, la maggior parte degli alunni della 5A AFM hanno partecipato attivamente e con entusiasmo alle lezioni.

Al termine dell'anno scolastico verrà rilasciato a ciascun alunno un attestato con la relativa valutazione sul percorso didattico effettuato.

Il coordinatore del corso

Prof. P. Paggetti

Cecina, 28 aprile 2021

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Libro di testo: R. CARNERO, G. IANNACCONE, Al cuore della letteratura, voll.5 e 6, GIUNTI T.V.P. editori

DOCENTE: LUCIANA CARLUCCI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Modulo 1: Il Verismo e Verga

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|---|--|--|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| Comprendere le differenze stilistiche, tematiche e ideologiche tra la letteratura del Romanticismo e quella del Verismo. Comprendere le ragioni del pessimismo dell'intellettuale circa il progresso e la sua sfiducia di poter incidere sulla realtà socio-politica postunitaria. Migliorare le capacità espressive. | Profilo storico, Naturalismo e Verismo a confronto. Il pensiero filosofico: Positivismo, Darwinismo. <i>Edmond e Jules de Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux</i> G. Verga, <i>Prefazione a "L'amante di Gramigna"</i> ; <i>Rosso Malpelo; La lupa; La roba.</i> <i>I Malavoglia: la trama; "Il naufragio della provvidenza", "L'abbandono di 'Ntoni", "Il commiato definitivo di 'Ntoni".</i> | Conoscenze: conoscere in modo completo i contenuti del modulo. Saper comprendere i testi: saper comprendere il ruolo letterario appartengono, saper informazioni, saper ri-comprendere il ruolo. Saper analizzare i testi: saper comprendere quali sono presenti e quali valori vengono con l'autore fa ricorso e me con i contenuti, rile differenze tra testi del. Saper produrre: saper produrre saggi brevi in confronto autori, saggi, commenti, corretto. |
| OBIETTIVI MINIMI | | |

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|---|--|---|
| <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. Produrre e utilizzare testi multimediali.</p> | <p>Caratteri del positivismo e delle correnti letterarie del naturalismo e del verismo "Rosso Malpelo" di Verga</p> | <p>Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale Saper operare una sintesi dei contenuti Riconoscere le tematiche principali del testo</p> |

Modulo 2: I poeti di fronte alla crisi: Decadentismo, Avanguardie, i grandi poeti del '900, Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Marinetti, Ungaretti, Montale

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|---------------------------|-------------------|----------------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| | | |

| | | |
|---|---|---|
| <p>Comprendere le risposte della poesia e il ruolo del poeta di fronte a crisi ideologiche, politiche, sociali devastanti. Migliorare le capacità critiche ed espressive.</p> | <p><i>Simbolismo. L'esteta e i romanzi dell'estetismo. Il Decadentismo. Il pensiero filosofico: Bergson, Nietzsche, Freud.</i> <i>C. Baudelaire, Perdita d'aureola, Corrispondenze, L'albatro.</i> <i>G. Pascoli, La poetica del fanciullino; da Myricae: Novembre, Lavandare, Il tuono, Il lampo, Temporale, X Agosto, L'assiuolo; da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.</i> <i>G. D'Annunzio, da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Stabat nuda aestas. Da Il piacere: Ritratto di un esteta, cap. 2</i> <i>G. Gozzano, Totò Merumeni. F.T. Marinetti, Manifesto del Futurismo.</i> <i>G. Ungaretti, da L'allegria: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, S. Martino del Carso, Soldati, In memoria, I fiumi, Commiato.</i> <i>E. Montale: da "Ossi di seppia": Non chiederci la parola, Meriggiare, Spesso il male di vivere, I limoni, Cigola la carrucola del pozzo; da "Le occasioni": La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto, Ti libero la fronte dai ghiaccioli.</i> <i>Da "Satura": Ho sceso dandoti il braccio.</i></p> | <p>Conoscenze: conoscere in modo completo i contenuti del modulo. Saper comprendere i testi: saper applicare tecniche di comprensione ad un testo poetico: saper fare la parafrasi, saper riassumere il contenuto/l'argomento della poesia, rispondere a questionari. Saper analizzare i testi: saper individuare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto metrico e strutturale, le figure retoriche e saper mettere in relazione queste scelte stilistiche con i contenuti/i temi affrontati nel testo.Cogliere le caratteristiche del linguaggio. Saper inquadrare l'autore e l'opera nel tempo, rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore. Confrontare con opere di autori diversi. Saper produrre: riassunti, parafrasi, commenti, temi, saggi brevi in modo chiaro e corretto.</p> |
|---|---|---|

| | | |
|-------------------------|-------------------|----------------|
| OBIETTIVI MINIMI | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. Produrre e utilizzare testi multimediali.</p> | <p>Caratteri del decadentismo: simbolismo e estetismo Baudelaire: "L'albatro" Pascoli: Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica "X Agosto"; "Lavandare"; "Novembre" D'Annunzio: Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da Il piacere: "Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli" Da Laudi: " La pioggia nel pineto" Caratteri delle correnti poetiche del primo Novecento: futurismo, crepuscolarismo; Ungaretti: Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Fratelli Montale: Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere, I limoni</p> | <p>Pascoli: Individuare nei testi le caratteristiche dell'autore: la poetica del fanciullino e del "nido" Saper operare una sintesi e riconoscere le tematiche principali del testo D'Annunzio: Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare una sintesi dei contenuti Riconoscere le tematiche principali del testo Individuare le caratteristiche delle correnti poetiche Montale, Ungaretti: Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti Riconoscere le tematiche principali del testo</p> |
|--|---|--|

Modulo 3: La narrativa d'avanguardia, Pirandello, Svevo

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|---------------------------|-------------------|----------------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|---|---|---|
| <p>Comprendere le differenze tematiche e stilistiche tra la letteratura del Naturalismo e quella sperimentale della prima metà del '900. Collegare la nuova figura dei protagonisti (malati, inetti, rei, nevrotici) e la percezione di relatività dello spazio e del tempo con le grandi trasformazioni sociali e culturali dell'epoca. Migliorare le capacità critiche ed espressive.</p> | <p><i>Inquadramento storico</i> <i>Luigi Pirandello: la formazione e la poetica dell'umorismo, "Il segreto di una bizzarra vecchietta", "Forma e vita", "Il treno ha fischiato" (da "Novelle per un anno"), "L'incontro con il capocomico" (da "Sei personaggi in cerca d'autore"), "La condanna alla follia" (da "Enrico IV"), "Scena finale" (da "Così è (se vi pare)"), "Maledetto fu Copernico!" (da "Il fu Mattia Pascal"), "Lo strappo nel cielo di carta" (da "Il fu Mattia Pascal"), "La filosofia del lanterino" (da "Il fu Mattia Pascal"), "Io e l'ombra mia" (da "Il fu Mattia Pascal").</i></p> <p><i>Svevo: la formazione e la poetica, da "La coscienza di Zeno": "La Prefazione e il preambolo", "Il vizio del fumo e le ultime sigarette", "La morte del padre", "Una malattia psicosomatica", "La vita attuale è inquinata alle radici". Il neorealismo: Cenni</i> <i>Lettura completa di: Carlo Cassola, "La ragazza di Bube", Beppe Fenoglio, "Una questione privata", Cesare Pavese, "La luna e i falò", Antonio Tabucchi, "Sostiene Pereira".</i></p> | <p>Conoscenze: conoscere in modo completo i contenuti del modulo.</p> <p>Saper comprendere i testi: saper capire a quale genere letterario appartengono, saper dividere in sequenze, saper distinguere le informazioni, saper riassumere, saper parafrasare un testo in versi, saper comprendere il ruolo dei personaggi.</p> <p>Saper analizzare i testi: saper comprendere quali sono le tematiche presenti e quali valori vengono trasmessi, saper comprendere a quali espedienti stilistici l'autore fa ricorso (cornice narrativa, sfasature nel tempo del racconto, ecc.) e metterli in relazione con i contenuti, rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore. Confrontare autori diversi.</p> <p>Saper produrre: riassunti, commenti, temi, saggi brevi in modo chiaro e corretto.</p> |
|---|---|---|

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|--|--|--|
| <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. Produrre e utilizzare testi multimediali.</p> | <p>Pirandello: Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Pirandello narratore: Il treno ha fischiato Caratteri e novità del teatro pirandelliano "Così è se vi pare", scena finale. Svevo: Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da La coscienza di Zeno: Prefazione, L'ultima sigaretta; Una catastrofe inaudita Neorealismo: Cenni. Un romanzo fra quelli letti.</p> | <p>Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti Riconoscere le tematiche principali del testo</p> |

Modulo 4: Laboratorio di scrittura

| |
|-----------------------------|
| <h3>OBIETTIVI GENERALI</h3> |
|-----------------------------|

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|--|---|---|
| Migliorare le capacità espressive. Imparare a progettare | <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il tema argomentativo</i> - <i>Il riassunto</i> - <i>Le tipologie di testo scritto previste dall'Esame di Stato</i> - <i>La parafrasi</i> - <i>Il commento</i> | <p>Saper usare procedure per la sistemazione e l'organizzazione delle idee, dei contenuti.</p> <p>Saper usare procedure per la schematizzazione di un testo narrativo o poetico e per il riconoscimento dei nuclei narrativi e delle idee chiave per costruire una mappa concettuale, un grappolo di idee, una scaletta per pianificare il lavoro da svolgere.</p> <p>Riassumere un testo.</p> <p>Parafrasare un testo.</p> <p>Produrre un tema, un racconto, un commento, un testo argomentativo saggio breve coesi, coerenti e con scelte lessicali adeguate.</p> |

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|------------------------------------|---|---|
| Migliorare le capacità espressive. | <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il riassunto</i> - <i>Le tipologie di testo scritto previste dall'Esame di Stato</i> - <i>La parafrasi</i> | <p>Con l'aiuto dell'insegnante costruire una mappa concettuale, una scaletta per riconoscere i nuclei narrativi e le idee chiave di un testo e pianificare il lavoro da svolgere.</p> <p>Riassumere un testo.</p> <p>Parafrasare un testo.</p> <p>Produrre un tema, un riassunto, un testo argomentativo coerenti e sufficientemente corretti</p> |

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|------------------|-----------|
| | |

| | |
|--|---|
| <p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Analisi dei testi</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Libro di testo e fotocopie</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p> <p>Didattica digitale integrata</p> | <p>Test, esercizi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p> <p>Verifiche scritte, sotto forma di elaborato conforme alle varie tipologie d'esame</p> |
|--|---|

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli studenti hanno dimostrato nel corso del triennio una crescita progressiva nella responsabilità, nella sicurezza dei mezzi espressivi, nell'acquisizione di un metodo di studio più efficace e attento alle indicazioni disciplinari. Alcuni hanno anche una discreta sensibilità nei riguardi dei contenuti, sono disposti a ricerche personali, altri sono meno disponibili al coinvolgimento ed all'approfondimento.

Nel complesso le abilità conseguite, con le ovvie, sebbene non accentuate differenze di qualità, sono sufficienti e per qualcuno anche buone o ottime: sono coloro che hanno dimostrato buone capacità di rielaborazione, e che hanno lavorato con costanza, anche e nonostante tutte le difficoltà relative all'insegnamento alternante fra presenza e DAD. Ci sono tuttavia nel gruppo classe anche elementi più fragili (nel metodo di studio, nella rielaborazione personale e nell'impegno) che non sempre hanno raggiunto gli obiettivi minimi della materia.

Le competenze espressive scritte sono buone per alcuni alunni, mediamente sufficienti (in qualche caso modeste) per altri, in relazione alla strutturazione e all'efficacia espressiva degli elaborati attinenti alle varie tipologie d'esame: su queste abbiamo lavorato durante tutto il triennio, anche nell'anno in corso, nonostante la quasi certezza di un esame senza prove scritte.

L'INSEGNANTE

Luciana Carlucci

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

Libro di testo: *Brancati-Pagliarani, Dialogo con la storia e l'attualità, La Nuova Italia*

DOCENTE: LUCIANA CARLUCCI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Modulo1. L'età dell'imperialismo. Verso la prima guerra mondiale

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|--------------------|------------|---------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Comprendere come scoppia una guerra . Comprendere l'importanza della propaganda nel mondo moderno. Comprendere i concetti di privilegio, discriminazione, disuguaglianza. Migliorare le capacità espressive.</p> | <p>L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento <i>La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale</i> <i>L'evoluzione politica mondiale</i> <i>L'Italia del secondo Ottocento</i> L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo <i>La spartizione dell'Africa e dell'Asia</i> <i>La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze</i> <i>La belle époque</i> Lo scenario extraeuropeo <i>La Russia tra modernizzazione e opposizione politica</i> <i>La guerra fra Russia e Giappone e la rivoluzione russa del 1905</i> <i>L'imperialismo degli Stati Uniti</i> L'Italia giolittiana <i>I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia</i> <i>La politica interna tra socialisti e cattolici</i> <i>La politica estera e la guerra di Libia</i></p> | <p>Saper ricordare. Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo. Saper collegare dati e conoscenze stabilendo relazioni di causa/effetto. Saper mettere in relazione più fenomeni rilevandone analogie e differenze. Saper selezionare e classificare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle, carte, immagini, filmati). Saper costruire schemi, mappe, grafici, linee cronologiche. Saper esporre argomenti storici. Saper osservare e/o riconoscere opere artistiche e architettoniche, collocandole nel contesto storico.</p> |
|---|---|--|

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|---|--|--|
| <p>Comprendere come scoppia una guerra. Comprendere i concetti di privilegio, discriminazione, disuguaglianza. Migliorare le capacità espressive.</p> | <p>-L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo -L'Italia giolittiana</p> | <p>Conoscere la successione degli eventi - Collegare gli eventi storici al contesto - Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</p> |

Modulo 2. La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|---------------------------|-------------------|----------------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Comprendere come scoppia una guerra e come nasce un regime totalitario. Comprendere l'importanza della propaganda nel mondo moderno. Comprendere l'importanza delle associazioni sindacali. Comprendere i concetti di privilegio, discriminazione, disuguaglianza. Migliorare le capacità espressive.</p> | <p>La prima guerra mondiale <i>La fine dei giochi diplomatici 1914: il fallimento della guerra lampo</i> <i>L'Italia dalla neutralità alla guerra 1915-16. La guerra di posizione</i> <i>Il fronte interno e l'economia di guerra</i> <i>Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra</i></p> <p>Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica <i>La rivoluzione di febbraio</i> <i>La rivoluzione d'ottobre</i> <i>Lenin alla guida dello stato sovietico</i> <i>La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra</i> <i>La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss</i></p> <p>L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto <i>La conferenza di pace e la società delle nazioni</i> <i>I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa</i> <i>La fine dell'Impero turco e la spartizione del vicino Oriente</i> <i>L'Europa senza stabilità</i></p> | <p>Saper ricordare. Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo. Saper collegare dati e conoscenze stabilendo relazioni di causa/effetto. Saper mettere in relazione più fenomeni rilevandone analogie e differenze. Saper selezionare e classificare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle, carte, immagini, filmati). Saper costruire schemi, mappe, grafici, linee cronologiche. Saper esporre argomenti storici. Saper osservare e/o riconoscere opere artistiche e architettoniche, collocandole nel contesto storico.</p> |
|--|--|--|

OBIETTIVI MINIMI

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|--|---|--|
| <p>Comprendere come scoppia una guerra .</p> | <p>Le cause e gli schieramenti - L'entrata in guerra dell'Italia - La svolta del 1917 e la rivoluzione russa - I trattati di pace - Il dopoguerra in Italia e in Germania</p> | <p>Conoscere la successione degli eventi - Collegare gli eventi storici al contesto - Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</p> |

Modulo 3 . L'età dei totalitarismi

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|--|---|--|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| <p>Conoscere le caratteristiche di uno Stato assoluto, capire che cosa significa vivere dove non c'è libertà. Comprendere l'importanza della propaganda nel mondo moderno. Comprendere i concetti di privilegio, discriminazione, disuguaglianza. Migliorare le capacità espressive.</p> | <p>L'Unione Sovietica di Stalin <i>L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss</i> <i>Il terrore staliniano e i gulag</i> <i>Il consolidamento dello stato totalitario</i></p> <p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo <i>Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto</i> <i>Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra</i> <i>La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso</i> <i>L'ascesa del fascismo</i> <i>Verso la dittatura</i></p> <p>Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 <i>Il nuovo ruolo degli USA e la politica isolazionista</i> <i>Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali</i> <i>La crisi del '29: dagli USA al mondo Roosevelt e il New Deal</i></p> <p>La crisi della Germania repubblicana e il nazismo <i>La nascita della repubblica di Weimar</i> <i>Hitler e la nascita del nazionalsocialismo</i> <i>Il nazismo al potere</i> <i>L'ideologia nazista e l'antisemitismo</i></p> <p>I regime fascista in Italia <i>La nascita del regime Il fascismo fra consenso e opposizione</i> <i>La politica interna ed economica</i> <i>I rapporti tra Chiesa e fascismo</i> <i>La politica estera</i> <i>Le leggi razziali</i></p> | <p>Saper ricordare.</p> <p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Saper collegare dati e conoscenze stabilendo relazioni di causa/effetto.</p> <p>Saper mettere in relazione più fenomeni rilevandone analogie e differenze.</p> <p>Saper selezionare e classificare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle, carte, immagini, filmati).</p> <p>Saper costruire schemi, mappe, grafici, linee cronologiche. Saper esporre argomenti storici.</p> <p>Saper osservare e/o riconoscere opere artistiche e architettoniche, collocandole nel contesto storico.</p> |
| OBIETTIVI MINIMI | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Conoscere le caratteristiche di uno Stato assoluto, capire che cosa significa vivere dove non c'è libertà.</p> | <p>La crisi economica del '29 e il New Deal - Il concetto di totalitarismo - Il fascismo: dal movimento al partito - La marcia su Roma e le leggi fascistissime - La politica economica e la politica estera - Il nazismo: ideologia e la politica razziale - L'ascesa al potere di Hitler - La politica economica di Hitler - La Russia da Lenin a Stalin; la NEP e i Piani quinquennali</p> | <p>Conoscere la successione degli eventi - Collegare gli eventi storici al contesto - Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</p> |
|---|---|--|

Modulo 4. L'Europa e il Mondo di fronte alla seconda guerra mondiale

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|---|--|--|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| <p>Comprendere come scoppia una guerra . Comprendere le caratteristiche del secondo conflitto mondiale. Conoscere la storia della Resistenza italiana, comprendere la sua importanza nel processo di liberazione e di democratizzazione del paese. Migliorare le capacità espressive.</p> | <p>L' Europa e il mondo verso una nuova guerra <i>Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone La guerra civile spagnola (sintesi)</i> <i>L'escalation nazista: verso la guerra</i> La seconda guerra mondiale <i>Il successo della guerra-lampo (1939-1940)</i> <i>La svolta del 1941. La guerra diventa mondiale</i> <i>L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)</i> <i>La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia</i> <i>La vittoria degli alleati</i> <i>La guerra dei civili Lo sterminio degli Ebrei</i></p> | <p>Saper ricordare. Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo. Saper collegare dati e conoscenze stabilendo relazioni di causa/effetto. Saper mettere in relazione più fenomeni rilevandone analogie e differenze. Saper selezionare e classificare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle, carte, immagini, filmati). Saper costruire schemi, mappe, grafici, linee cronologiche. Saper esporre argomenti storici. Saper osservare e/o riconoscere opere artistiche e architettoniche, collocandole nel contesto storico.</p> |
| OBIETTIVI MINIMI | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Comprendere le caratteristiche del secondo conflitto mondiale. Conoscere la storia della Resistenza italiana, comprendere la sua importanza nel processo di liberazione e di democratizzazione del paese.</p> | <p>- Le cause e gli schieramenti - L'entrata in guerra dell'Italia - I fronti della guerra e la conclusione - La Resistenza e la liberazione</p> | <p>Conoscere la successione degli eventi - Collegare gli eventi storici al contesto - Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</p> |
|--|--|--|

Modulo 5. Il mondo bipolare: dalla "guerra fredda" alla "distensione"

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|---|--|--|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| <p>Comprendere l'origine dei problemi attuali. Migliorare le capacità espressive.</p> | <p>Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1945-1947: Usa e Urss da alleati ad antagonisti - 1948-1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda - L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica <p>L'Italia della prima repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nuova Italia postbellica - Gli anni del centrismo e della guerra fredda - La ricostruzione economica - L'epoca del centro-sinistra - L'Italia del "miracolo economico" - Gli anni della contestazione e del terrorismo. | <p>Saper ricordare. Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo. Saper collegare dati e conoscenze stabilendo relazioni di causa/effetto. Saper mettere in relazione più fenomeni rilevandone analogie e differenze. Saper selezionare e classificare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle, carte, immagini, filmati). Saper costruire schemi, mappe, grafici, linee cronologiche. Saper esporre argomenti storici. Saper osservare e/o riconoscere opere artistiche e architettoniche, collocandole nel contesto storico.</p> |
| OBIETTIVI MINIMI | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|---|---|---|
| Comprendere l'origine dei problemi attuali. | Le conseguenze: il bipolarismo; la guerra fredda; la coesistenza pacifica - Le organizzazioni internazionali Il referendum istituzionale e la nascita della Repubblica - La Costituzione della Repubblica Italiana | Conoscere la successione degli eventi - Collegare gli eventi storici al contesto - Adoperare il linguaggio proprio della disciplina |
|---|---|---|

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Modulo: La pena di morte **COMPETENZE:**

- Conoscere il rapporto tra i diritti individuali e la legge dello Stato
- Conoscere il funzionamento della giustizia in un regime dittatoriale e in un sistema democratico
- Conoscere il valore morale, culturale e civile della battaglia contro la pena di morte

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Contestualizzare testi letti e opere viste
- Conoscere contenuti e carattere dei testi scritti e dei film visti
- Sviluppare le abilità di analisi e pensiero critico
- Favorire l'attitudine al pensiero dialettico

**CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:
(Argomenti trattati)**

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2020-21: 7 La pena di morte:

Lettura di parti del report annuale 2019 sulla pena di morte di Amnesty international ;
Contro la tortura e la pena di morte: brano da "Dei delitti e delle pene"; Film:
Gianni Amelio: "Porte aperte",1990
Frank Darabont, "Il miglio verde"1999

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|------------------|-----------|
|------------------|-----------|

| | |
|---|---|
| <p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Libro di testo e fotocopie</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p> <p>Didattica digitale integrata</p> | <p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p> |
|---|---|

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La partecipazione della classe è stata in genere abbastanza interessata e attiva; il lavoro, grazie alla continuità dell'insegnamento nel quinquennio, ha potuto svolgersi con un percorso progressivo che, nel biennio, è stato attento alle strategie necessarie per fornire agli studenti un adeguato metodo di studio (rapporti spazio-temporali, cronologia, uso di fonti, mappe e schemi per lo studio, uso di supporti multimediali); fondate le basi di un apprendimento corretto, si è cercato nel triennio di lavorare sui problemi, gli approfondimenti tematici e l'attualizzazione degli eventi e delle problematiche storiche, per costruire un'attenzione critica anche agli eventi politici e sociali dell'attualità. La preparazione, relativamente alle abilità programmate, appare nel complesso pienamente sufficiente.

L'INSEGNANTE

Luciana Carlucci

MATERIA DI INSEGNAMENTO: _____ MATERIA ALTERNATIVA

DOCENTE: CAMPANELLI MANUELA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|---|---|--|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| Unire le conoscenze e le abilità acquisite e utilizzarle nei problemi di realtà | Conoscere i principi dell'alimentazione sostenibile. Conoscere le regole da seguire per una sana alimentazione al fine di conservare un benessere prolungato | Saper collegare le linee guida per una sana alimentazione. Saper mettere in opere tutte le strategie possibili di lotta allo spreco. |
| OBIETTIVI MINIMI | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| Saper risolvere problemi di realtà | Conoscere i principi dell'alimentazione sostenibile. | Saper collegare le linee guida per una sana alimentazione |

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVO: proteggere la salute del consumatore e la prevenzione delle malattie croniche e dell'obesità. Saper scegliere l'alimentazione adatta in relazione al minor impatto ambientale.

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(Argomenti trattati)

L'alimentazione sostenibile.

L'impatto ambientale e l'alimentazione.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Lezione partecipata, Ricerche sul web

Verifica scritta finale (elaborato multimediale)

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|-------------------------|------------------|
|-------------------------|------------------|

| | |
|---|---|
| <p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> | <p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> |
| | |
| <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p> <p>Didattica digitale integrata</p> | <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p> |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Limitare l'impatto ambientale con una scelta accurata degli alimenti. Conoscere i prodotti a chilometro zero, i prodotti biologici, gli imballaggi sostenibili. Sostenibilità socio-economica: il costo della dieta sana.

L'INSEGNANTE

Manuela Campanelli

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE_____

DOCENTE: VITTORIO GIARDI_____

CLASSE: 5A AFM

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|--|--|---|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in modo aperto, libero e costruttivo Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale | Riconosce il ruolo della religione nella società, ne interpreta il significato, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa Studia il rapporto tra la Chiesa cattolica e le religioni non cristiane Conoscere le linee principali del Magistero della Chiesa cattolica sulle problematiche sociali, ambientali, etiche ...oggi emergenti | Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana Saper confrontare in modo critico posizioni diverse Saper individuare risposte personali alle proprie domande di senso |
| OBIETTIVI MINIMI | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un | Conoscere le linee principali del Magistero della Chiesa sulle problematiche sociali, ambientali, etiche ...oggi emergenti Conoscere la visione cristiana dell'uomo e alcune linee della dottrina sociale della Chiesa | Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà Saper confrontare in modo critico posizioni |

| | | |
|--------------------------|--|--|
| contesto multiculturale. | | |
|--------------------------|--|--|

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Conoscenza di modelli economici legati all'Economia di Comunione

Sviluppare il dialogo come stile di vita

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO: (Argomenti trattati)

Modulo n.1 Cittadinanza responsabile

- Ascolto di ciò che accade intorno a noi (temi di attualità)
- La Pace come desiderio umano comune
- La Casa Comune: il problema ambientale (riferimento a Greta Thumberg e Papa Francesco)
- Cittadini del mondo: in dialogo con la Tradizione musulmana

Modulo n.2 Nazismo e Resistenza

- L'associazione segreta della Rosa Bianca
- La resistenza sotto i regimi totalitari
- Lettura di un volantino della Rosa Bianca
- Film: La Rosa Bianca

Modulo n.3 Islam

- Introduzione all'Islam: significato e storia

- Islam oggi: tra ricerca della pace e fondamentalismo
- Il Dialogo interreligioso: il documento sulla Fratellanza Umana di Papa Francesco

Modulo n.4 Economia e Spiritualità

- L'economia civile
- Economia e spiritualità
- Economia-spiritualità-ecologia ai tempi del Covid-19

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|--|--|
| Lezione frontale partecipata Lavori di gruppo Uso di parole-chiave e schemi Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata | Test, quesiti, esercizi Verifiche orali |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrando interesse e collaborazione. L'impegno e la partecipazione sono stati buoni per gran parte degli studenti raggiungendo ottimi risultati. Il comportamento è stato corretto e rispettoso da parte di tutti. Al termine del percorso gli studenti hanno mostrato di: comprendere e acquisire i contenuti degli argomenti trattati; sapersi orientare di fronte ai problemi etici più significativi e alle diverse culture presenti nella società odierna.

**EDUCAZIONE CIVICA: L'ECONOMIA CIVILE
5AAFM 2020-21**

1. Introduzione all'economia civile Che cosa è l'economia civile (brainstorming).
Esempi di economia civile (Dossier RAI 2)

2. La "Carta di Firenze" Gli 8 punti della Carta di Firenze:
SOSTENERE il valore del lavoro e delle persone

CREDERE nella biodiversità delle forme d'impresa

PROMUOVERE la diversità e l'inclusione sociale

VALORIZZARE l'impresa come luogo di creatività e di benessere

INVESTIRE nell'educazione e nella promozione umana

PROPORRE una nuova idea di salute e di benessere

COLTIVARE il rispetto e la cura dell'ambiente

ATTIVARE energie giovani, innovazione e nuove economie

3. L'economia della felicità

Visione del documentario pluripremiato prodotto da [Helena Norberg-Hodge](#) Prima uscita nel 2012

“I pensatori e gli attivisti intervistati vengono da ogni continente e rappresentano gli interessi della più grande maggioranza di persone sul pianeta. Il loro messaggio è chiaro: se vogliamo rispettare e rivitalizzare la diversità, sia biologica sia culturale, dobbiamo tornare a localizzare l'attività economica. Essi sostengono che la "transizione sistematica" dall'economia globalizzata a quella locale, ci permetterà di ridurre la nostra impronta biologica e di aumentare il benessere dell'uomo”.

4. Alla ricerca di un senso ((*En Quête de Sens*))

Visione documentario:

MATERIA DI INSEGNAMENTO: DIRITTO

DOCENTE: ANNA BONCOMPAGNI

NUMERO ORE SETTIMANALI: TRE

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

OBIETTIVI GENERALI: 1) LO STATO, LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

| Competenze | Capacità | Conoscenze |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche • Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana • Delineare i principi fondamentali del testo costituzionale | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale • Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi • Essere in grado di riconoscere la tutela dei diritti inviolabili dell'uomo nella nostra Costituzione | <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica • Elementi costitutivi dello Stato • Forme di Stato e di governo • Nascita, caratteri e struttura della Costituzione • Principi fondamentali della Costituzione |

OBIETTIVI GENERALI: 2) L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

| Competenze | Capacità | Conoscenze |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la composizione degli organi costituzionali • Delineare le funzioni degli organi costituzionali • Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa • Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del governo e la funzione di controllo del parlamento • Comprendere la complessità della funzione giudiziaria • Riconoscere il ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale | <ul style="list-style-type: none"> • Parlamento • Governo • Magistratura • Presidente della Repubblica • Corte Costituzionale |

OBIETTIVI GENERALI: 3) ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

| Competenze | Capacità | Conoscenze |
|------------|----------|------------|
|------------|----------|------------|

| | | |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Il diritto internazionale e le sue fonti • Le funzioni dell'ONU • La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per uno sviluppo sostenibile | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati • Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali • Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU e dell'U.E. | <ul style="list-style-type: none"> • L'ordinamento internazionale • Le fonti del diritto internazionale • Organizzazioni internazionali • ONU • Agenda 2030 • Unione Europea |
|---|---|--|

OBIETTIVI MINIMI

Competenze:

Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di stato e di governo

Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione e valutare le opportunità della collaborazione internazionale

| Modulo | Conoscenze: | Abilità: |
|----------------------------|--|---|
| Lo Stato e la Costituzione | <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Stato ed elementi costitutivi • Forme di Stato e di Governo • La Costituzione (struttura, principi fondamentali, diritti e doveri) | <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere il contenuto dell'elemento territorio, popolo e sovranità dello Stato • Saper distinguere i vari modi acquisizione della cittadinanza • Distinguere i concetti di forma di Stato e forma di governo • Comprendere i principi fondamentali e i principali diritti e doveri dei cittadini contenuti nella Costituzione |
| Organi costituzionali | <ul style="list-style-type: none"> • Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale (<u>comune alla disciplina di Educazione Civica</u>) | <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali, cogliendone le differenze (<u>comune alla disciplina di Educazione Civica</u>) |

Ordinamento
internazionale

- Unione Europea
- ONU

- Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

| OBIETTIVI GENERALI: ORGANI COSTITUZIONALI E UNIONE EUROPEA | | |
|---|--|---|
| Competenze | Capacità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e gli organi costituzionali: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. • Lo Sviluppo sostenibile: comprendere l'importanza globale degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Gli scopi dell'U.E. | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive • Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione | <ul style="list-style-type: none"> • Referendum costituzionale 2020 • Diritti Umani • Agenda 2030 obiettivi di sviluppo sostenibile • Libertà come partecipazione alla vita dello Stato • Ruolo del Presidente della Repubblica • Ordinamento dello Stato • Impresa responsabile e bilancio sociale • Recovery Plan |

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|---|---|
| <p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p> <p>Didattica digitale integrata</p> | <p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p> <p>Elaborati degli alunni sulla base di ricerche personali o su materiale fornito</p> |

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Ho avuto la classe dalla III alla V, ed ho pertanto potuto notare che la classe è generalmente cresciuta da un anno all'altro migliorando il comportamento e mostrandosi più matura. La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo con interesse, attenzione e partecipazione, pur evidenziando capacità e attitudini diverse tra loro.

Alcuni alunni hanno mostrato una minore motivazione ed un minore impegno sia a scuola che a casa.

Gli alunni hanno raggiunto mediamente una preparazione adeguata, il profitto si differenzia tra alunni con risultati molto buoni e alunni con preparazione sufficiente o ai limiti della sufficienza.

Alcuni alunni hanno mostrato buone capacità di apprendimento, autonomia e senso critico, oltre ad un buon metodo di studio, mentre altri si sono mostrati più fragili ed hanno incontrato maggiori difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Complessivamente, nei suoi temi essenziali, il programma previsto è stato svolto, nonostante il continuo alternarsi della attività didattica in presenza e l'attività didattica a distanza. Tutti gli alunni hanno partecipato alla DID, con maggiore o minore assiduità nella presenza, rispettando i tempi di consegna, impegnandosi nei compiti loro assegnati da svolgere a casa data la particolare situazione di emergenza.

Generalmente la classe si è impegnata nell'attività di apprendimento collaborando al dialogo educativo e raggiungendo buone competenze di cittadinanza.

Cecina 15 maggio 2021

L'INSEGNANTE

ANNA BONCOMPAGNI

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: ANNA BONCOMPAGNI

| OBIETTIVI GENERALI: 1) IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA | | |
|---|--|---|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di politica economica, • Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, sociale ed economica del paese, • Conoscere le diverse scuole di pensiero economico, • Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche | <ul style="list-style-type: none"> • Economia pubblica e politica economica, • Gli strumenti della politica economica, • Le funzioni della politica economica | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in campo economico • Individuare le funzioni, gli strumenti e gli obiettivi delle politiche economiche finanziarie • Operare confronti tra i diversi strumenti di politica economica |

| OBIETTIVI GENERALI: 2) LA FINANZA PUBBLICA | | |
|---|--|--|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica, • Conoscere le diverse scuole di pensiero economico riguardo agli effetti della spesa pubblica e della pressione fiscale, • Rendersi conto dei problemi riguardanti l'espansione della spesa pubblica e le politiche di contenimento della spesa • Riconoscere il ruolo dei sistemi di protezione sociale nella vita dei cittadini | <ul style="list-style-type: none"> • Le spese pubbliche • Le entrate pubbliche • La finanza locale • La finanza della protezione sociale | <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica in relazione alla loro destinazione e incidenza economica • Riconoscere le differenze tra le varie forme di entrata • Osservare l'andamento della pressione fiscale e l'incremento della spesa pubblica nel tempo • Distinguere le forme di tutela in cui si articolano i sistemi di protezione sociale e individuare le rispettive fonti di finanziamento |

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei

| | | |
|---|--|--|
| e nell'attività economica del paese | | |
| OBIETTIVI GENERALI: 3) IL BILANCIO | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| <ul style="list-style-type: none"> • Individuare caratteri e struttura del bilancio connessi alla sua funzione giuridica, politica ed economica • Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici, • Inquadrare il procedimento di formazione e approvazione del bilancio | <ul style="list-style-type: none"> • Funzione e struttura del Bilancio dello Stato • L'equilibrio dei conti pubblici • Formazione, approvazione e gestione del bilancio statale | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la struttura e la funzione degli atti politici e legislativi su cui si fonda la manovra di bilancio • Distinguere i concetti di disavanzo di bilancio e debito pubblico e considerarne le correlazioni e gli effetti economici • Individuare i vincoli alle politiche di bilancio degli Stati europei e i limiti alla creazione di disavanzi |
| OBIETTIVI GENERALI: 4) IL SISTEMA TRIBUTARIO | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici • Rendersi conto delle diverse forme di prelievo fiscale e della funzione che ciascuna svolge nel sistema tributario • Individuare, schematizzare e confrontare i caratteri essenziali delle diverse tipologie di imposta • Individuare la struttura del sistema tributario italiano | <ul style="list-style-type: none"> • Le imposte e il sistema tributario • L'equità dell'imposizione • La certezza e semplicità dell'imposizione • Gli effetti economici dell'imposizione • Il sistema tributario italiano | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, schematizzare e confrontare le diverse tipologie di imposte • Individuare la ragione per la quale i sistemi tributari sono costituiti da una pluralità di imposte diverse • Precisare il concetto di capacità contributiva e individuare gli elementi che concorrono a determinarlo • Analizzare gli effetti delle imposte sul sistema economico • Valutare fino a che punto le diverse imposte corrispondono alle esigenze del sistema tributario |
|--|--|---|

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

OBIETTIVI MINIMI

Competenze:

Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale dello Stato contemporaneo

| Modulo | Conoscenze: | Abilità: |
|---|---|---|
| Strumenti e funzioni della politica economica | <ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica• Le funzioni della politica economica | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico• Comprendere di cosa si occupa la politica economica• Saper individuare i vari interventi pubblici nell'economia e le diverse conseguenze |
| La finanza pubblica | <ul style="list-style-type: none">• La struttura della spesa pubblica• Il sistema delle entrate pubbliche• Struttura e gestione del bilancio dello Stato• Protezione sociale | <ul style="list-style-type: none">• Valutare gli effetti delle diverse tipologie di spesa in relazione agli obiettivi dell'intervento pubblico• Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche • Comprendere l'obiettivo del pareggio di bilancio• Saper distinguere la protezione sociale, assistenza sociale e tutela della salute |
| Il sistema tributario | <ul style="list-style-type: none">• Principio di uguaglianza e universalità dell'imposizione• Imposte dirette e indirette• La capacità contributiva | <ul style="list-style-type: none">• Saper individuare i principi di applicazione dell'imposizione fiscale• Comprendere le differenze tra imposte dirette e indirette• Riconoscere gli indici della capacità contributiva |

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|--|--|
| Lezione frontale partecipata | Test, quesiti, esercizi |
| Esercizi applicativi guidati/individuali | Osservazione e registrazione degli interventi |
| Lavori di gruppo | Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali |
| Didattica su misura: recupero, potenziamento | Prove semistrutturate, esercizi |
| Uso di parole-chiave e schemi | Verifiche sommative scritte e orali |
| Libro di testo | Elaborati degli alunni sulla base di ricerche personali o su materiale fornito |
| Supporti multimediali/ Ricerche sul web | |
| Didattica digitale integrata | |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Ho avuto la classe dalla III alla V, ed ho pertanto potuto notare che la classe è generalmente cresciuta da un anno all'altro migliorando il comportamento e mostrandosi più matura. La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo con interesse, attenzione e partecipazione, pur evidenziando capacità e attitudini diverse tra loro.

Alcuni alunni hanno mostrato una minore motivazione ed un minore impegno sia a scuola che a casa.

Gli alunni hanno raggiunto mediamente una preparazione adeguata, il profitto si differenzia tra alunni con risultati molto buoni e alunni con preparazione sufficiente o ai limiti della sufficienza.

Alcuni alunni hanno mostrato buone capacità di apprendimento, autonomia e senso critico, oltre ad

un buon metodo di studio, mentre altri si sono mostrati più fragili ed hanno incontrato maggiori difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Complessivamente, nei suoi temi essenziali, il programma previsto è stato svolto, nonostante il continuo alternarsi della attività didattica in presenza e l'attività didattica a distanza. Tutti gli alunni hanno partecipato alla DID, con maggiore o minore assiduità nella presenza, rispettando i tempi di consegna, impegnandosi nei compiti loro assegnati da svolgere a casa data la particolare situazione di emergenza

Generalmente la classe si è impegnata nell'attività di apprendimento collaborando al dialogo educativo e raggiungendo buone competenze di cittadinanza

Cecina 15 maggio 2021

L'INSEGNANTE:
Anna Boncompagni

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA INGLESE

DOCENTE: PATRIZIA MARTINI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|---|---|---|
| <p>a) comprendere testi generali e specifici sapendone cogliere i concetti essenziali;</p> <p>b) saper produrre brevi testi scritti;</p> <p>c) saper rispondere a domande su testi specifici con un lessico appropriato;</p> <p>d) saper comprendere testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi;</p> <p>e) saper comprendere testi orali riguardanti argomenti vari per la preparazione alla prova Invalsi.</p> | <p>a) conoscere la terminologia specifica del settore commerciale;</p> <p>b) conoscere la struttura e i vari tipi di lettere commerciali;</p> <p>c) conoscere i concetti di marketing e le sue strategie;</p> <p>d) conoscere le caratteristiche principali dell'advertising e i vari metodi per fare pubblicità</p> <p>e) conoscere le principali istituzioni dell'UE e le loro politiche economiche/monetarie;</p> <p>f) conoscere la forma di governo inglese;</p> <p>g) conoscere le fasi principali della Brexit;</p> <p>h) conoscere i concetti principali della Dichiarazione dei Diritti Umani.</p> | <p>a) saper esporre oralmente in modo adeguato in merito agli argomenti studiati;</p> <p>b) saper leggere, comprendere e commentare materiali specialistici in lingua;</p> <p>c) saper esporre per scritto in modo adeguato in merito agli argomenti studiati;</p> <p>d) saper ricercare dati ed informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p> <p>e) saper fare collegamenti intra / inter-disciplinari con le altre discipline oggetto di studio.</p> |
| OBIETTIVI MINIMI | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| <p>a) comprendere i concetti semplici di testi generali e specifici ;</p> | <p>a) conoscere la terminologia essenziale del settore commerciale;</p> | <p>a) saper esporre oralmente in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati;</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>b) saper produrre brevi e semplici testi scritti;</p> <p>c) saper rispondere a domande su testi specifici con un lessico semplice ma appropriato;</p> <p>d) saper comprendere testi scritti e orali di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi.</p> | <p>b) conoscere gli elementi essenziali della struttura e i vari tipi di lettere commerciali;</p> <p>c) conoscere i concetti di marketing e le sue strategie;</p> <p>d) conoscere le caratteristiche essenziali dell'advertising e i vari metodi per fare pubblicità</p> <p>e) conoscere le principali istituzioni dell'UE e le loro politiche economiche/monetarie;</p> <p>f) conoscere la forma di governo inglese;</p> <p>g) conoscere le fasi principali della Brexit;</p> <p>h) conoscere i concetti principali della Dichiarazione dei Diritti Umani.</p> | <p>b) saper comprendere gli aspetti essenziali di materiali specialistici in lingua;</p> <p>c) saper esporre per scritto in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati;</p> <p>d) saper ricercare dati ed informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p> <p>e) saper fare essenziali collegamenti intra / interdisciplinari con le altre discipline oggetto di studio.</p> |
|--|---|---|

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Saper comprendere brevi testi orali o scritti sugli argomenti svolti;
- Saper parlare degli argomenti trattati con un linguaggio tecnico semplice saper cogliere ed esporre le differenze tra Italia, Regno Unito e America.

The British System: The Monarch, The Parliament: House of Commons and House of Lords , The Prime Minister, the British political parties ;

The American System: The Federal Government, The President, The Congress, The Supreme Court, The American Parties

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO: (Argomenti trattati)

- **Corrispondenza:** forme di comunicazione commerciale orale e scritta
- **Mercati nazionali ed internazionali:** commercio nazionale/internazionale, marketing, advertising e strategie di mercato.

- **L'unione Europea:** origini, scopi, politiche, le principali Istituzioni dal Parlamento Europeo fino alla Banca Centrale Europea.
- **Istituzioni politiche della Gran Bretagna:** Il Regno Unito, la Corona, il Parlamento (the House of Lords, the House of Commons), il Governo, la Magna Carta, i principali partiti politici.
- **Istituzioni politiche degli Stati Uniti d'America :** the american Constitution, the President, the electoral system , the American political parties,
- **Argomenti di attualità:** Brexit, Nigel Farage (UKIP), Banksy
- **La Dichiarazione dei diritti umani:** Human Rights (video e fotocopie) • **Martin Luther King, Rosa Parks, Sojourner Truth**

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|---|---|
| <p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo • “Get into business” di C. Urbani, A. Marengo, P. Melchiori ed. Rizzoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vivian S. Rossetti, Training for Successful Invalsi, Pearson Longman <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p> <p>Didattica digitale integrata</p> | <p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p> |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Complessivamente tutti gli alunni hanno mostrato interesse per la materia e partecipato al dialogo educativo. Gran parte di loro ha acquisito buone capacità espositive riguardo gli argomenti inerenti il loro indirizzo di studio. La buona attitudine allo studio della lingua straniera unita a un costante impegno nello studio e un buon metodo di studio ha permesso loro di raggiungere risultati ottimi. Pochi alunni invece, che presentavano già lacune di base accumulate nel corso degli anni, hanno affrontato con difficoltà lo studio degli argomenti proposti prediligendo un apprendimento di tipo mnemonico e ripetitivo. Hanno riportato risultati sufficienti o più che sufficienti, raggiungendo gli obiettivi minimi in modo accettabile, seppur con diverse incertezze linguistiche . I risultati finali sono pertanto buoni e ottimi per un gruppo ristretto e sufficienti per gli altri.

Il testo “*Get into business*” è stato integrato con materiali forniti agli alunni in fotocopia e/o multimediali. Sono state dedicate delle ore allo svolgimento di esercizi tipo Invalsi, ripresi dal libro di testo in adozione e da fotocopie fornite dalla docente. La maggior parte degli studenti ha lavorato con costanza e interesse alla preparazione di tale prova.

L'INSEGNANTE

Patrizia Martini



MATERIA DI INSEGNAMENTO:MATEMATICA**DOCENTE:**Antonella Guzzonato**NUMERO ORE SETTIMANALI:** tre

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: L'insegnamento della Matematica mira a fornire conoscenze e strumenti che, oltre a correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento, esaltino nel discente "la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione." (OCSE-PISA)

OBIETTIVI GENERALI**Competenze****Conoscenze****Abilità**

| | | |
|--|---|---|
| <p>Le competenze disciplinari indicate dal Ministero riferite ai contenuti del percorso formativo e accolte dal Dipartimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico - studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni - analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche - utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica - affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati - utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica | <p>FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI Lo spazio cartesiano a tre dimensioni L'equazione di un piano nello spazio cartesiano a tre dimensioni Le funzioni reali di due variabili reali Il dominio di una funzione reale di due variabili reali I massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili I massimi e minimi relativi e assoluti vincolati</p> <p>PROBLEMI DI SCELTA Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati</p> <p>PROGRAMMAZIONE LINEARE La programmazione lineare in due variabili ed in tre variabili riconducibili a due Il metodo grafico</p> | <p>Operare nello spazio a tre dimensioni Rappresentare una funzioni di due variabili Trovare i massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili Determinare i massimi e minimi assoluti di una funzione di due variabili in un sottoinsieme limitato e chiuso</p> <p>Riconoscere i problemi di ricerca operativa Classificare i diversi tipi di problemi di scelta Risolvere i problemi di scelta con il metodo idoneo</p> <p>Risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo opportuno</p> |
|--|---|---|

Le competenze non afferiscono soltanto agli argomenti e ai contenuti matematici, ma tracciano le linee fondamentali di un processo di apprendimento, riferito al profilo educativo e professionale che si conclude nel quinto anno, che mira a rafforzare nello studente sia la disponibilità ad arricchire il patrimonio culturale personale, sia la capacità di dominare situazioni problematiche.

| | | |
|-------------------------|---|---|
| | <p>INTERPOLAZIONE, REGRESSIONE, CORRELAZIONE Interpolazione lineare Regressione Correlazione</p> <p>ELEMENTI DI STATISTICA E INFERENZA STATISTICA Generalità sul metodo statistico Serie e seriazioni Rappresentazione grafica dei dati Medie statistiche Indici di variabilità Inferenza statistica Campionamento casuale semplice Inferenze induttive sulla media e sulla proporzione</p> | <p>Rappresentare con una funzione una distribuzione di dati Calcolare gli indici relativi di scostamento Trovare le rette di regressione e il coefficiente di correlazione di una distribuzione di dati</p> <p>Rappresentare dati con diagrammi cartesiani, istogrammi, areogrammi Calcolare le medie aritmetiche, geometriche, armoniche Calcolare il campo di variabilità, lo scarto, lo scarto medio assoluto, lo scarto quadratico medio e la varianza Riconoscere un tipo di campione Calcolare indici di un campione Calcolare una stima puntuale e per intervallo di una distribuzione statistica Verificare le ipotesi di un'analisi statistica</p> |
| OBIETTIVI MINIMI | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|--|---|--|
| Utilizzare metodi di calcolo e di analisi per elaborare e costruire procedure e modelli risolutivi in diversi ambiti | FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI Il dominio di una funzione di due variabili Le curve di livello I massimi e i minimi di una funzione di due variabili | Determinare il dominio di una funzione di due variabili Rappresentare una funzione di due variabili mediante curve di livello Determinare i massimi e i minimi relativi di una funzione di due variabili |
| | PROBLEMI DI SCELTA La ricerca operativa | Risolvere problemi di scelta con il metodo idoneo |
| | PROGRAMMAZIONE LINEARE La programmazione lineare in due variabili | Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico |
| | INTERPOLAZIONE, REGRESSIONE, CORRELAZIONE L'interpolazione statistica regressione lineare La teoria della correlazione | Determinare la retta interpolante di una distribuzione di dati Determinare le rette di regressione e il coefficiente di correlazione |
| | ELEMENTI DI STATISTICA E INFERENZA STATISTICA La statistica e le indagini campionarie | Riconoscere un tipo di campione Calcolare gli indici di un campione |

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

| | | |
|---------------------------|-------------------|----------------|
| OBIETTIVI GENERALI | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche - utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica | <p>Serie e seriazioni Rappresentazione grafica dei dati Medie statistiche Indici di variabilità Inferenza statistica Campionamento casuale semplice</p> | <p>Rappresentare dati con diagrammi cartesiani, istogrammi, areogrammi Calcolare le medie aritmetiche, geometriche, armoniche Calcolare il campo di variabilità, lo scarto, lo scarto medio assoluto, lo scarto quadratico medio e la varianza Riconoscere un tipo di campione Calcolare indici di un campione</p> |
| OBIETTIVI MINIMI | | |
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| <p>Utilizzare metodi di calcolo e di analisi per elaborare e costruire procedure e modelli risolutivi</p> | <p>La statistica e le indagini campionarie</p> | <p>Riconoscere un tipo di campione Calcolare gli indici di un campione</p> |

**CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:
(Argomenti trattati)**

Il Lavoro: aspetti matematico-statistici

Le indagini statistiche riferite ad occupazione e reddito

Gli indicatori statistici riferiti al lavoro

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| | |
|-----------------------------|------------------|
| Metodi Strumenti | Verifiche |
|-----------------------------|------------------|

| | |
|---|---|
| <p>Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Brain storming Lezione cooperativa Gruppi di lavoro Processi individualizzati Problem solving Attività di recupero e di potenziamento Sostegno e integrazione Studio a casa sul libro di testo, esercizi o altro materiale Esercitazioni collettive in aula e in aula virtuale Utilizzo LIM Supporti multimediali E-Mail Didattica Digitale Integrata Testo in adozione (cartaceo e digitale) Materiale condiviso per DID Risorse in rete Piattaforma Microsoft 365</p> | <p>Test, quesiti, elaborati, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni di gruppo Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Assegnazione e correzione di elaborati individuali Prove semistrutturate Verifiche formative scritte e orali Verifiche sommative scritte e orali</p> |
|---|---|

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

L'impegno mostrato dagli alunni nell'affrontare il percorso didattico ha avuto un andamento abbastanza lineare, con una continuità che ha contraddistinto il loro operato in ogni diversa fase dell'anno scolastico.

La maggior parte della classe ha acquisito nel triennio e in modo particolare in questo ultimo anno scolastico un metodo di studio adeguato per affrontare, discutere e scegliere le più opportune strategie di analisi e di risoluzione legate alle tematiche presentate.

Il lavoro di quasi tutti gli studenti, oltre a favorire l'acquisizione di una sufficiente autonomia nel processo di apprendimento, ha consentito il recupero ed il consolidamento di abilità e conoscenze anche pregresse.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Antonella Guzzonato

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Francese

DOCENTE: Patricia Amblard

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

| OBIETTIVI GENERALI | | |
|---------------------------|-------------------|----------------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |

| | | |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> † Saper comprendere i punti essenziali di messaggi orali di carattere settoriale trasmessi attraverso vari canali † Saper produrre testi articolati su temi personali e commerciali † Saper esprimersi in modo sufficiente su argomenti di carattere generale e specifico dell'indirizzo † Saper comprendere testi scritti su argomenti familiari e del settore di competenza | <ul style="list-style-type: none"> † Conoscere le varie forme di ricerche di mercato, il marketing mix, le strategie e le tecniche, le campagne pubblicitarie, lo storytelling † Analizzare la mondializzazione, il pensiero di Latouche, la RSE aziendale † Conoscere le principali tappe della decolonizzazione, in particolare la guerra d'Algeria † Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea, le politiche, i trattati † Conoscere le principali istituzioni del governo francese † Conoscere la dichiarazione universale dei diritti umani † Conoscere il ruolo svolto da Emile Zola come testimone della sua epoca | <ul style="list-style-type: none"> † Saper analizzare e interpretare a livello personale un testo; † Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete † Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifiche professionali † Sviluppare capacità di comprensione e produzione orale e scritta † Sviluppare capacità di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse. |
|--|--|---|

| OBIETTIVI MINIMI | | |
|---|--|--|
| Competenze | Conoscenze | Abilità |
| <ul style="list-style-type: none"> ✚ Adoperare il francese per semplici scopi comunicativi quotidiani ✚ Comprendere sia messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti del quotidiano che su temi trattati nei moduli ✚ Interagire in conversazioni su temi della sfera personale e familiare ✚ Comprendere brani semplici riferiti ai temi oggetto dei moduli ✚ Scrivere testi di media complessità sulla sfera personale e familiare. | <ul style="list-style-type: none"> ✚ Conoscere i simboli, istituzioni e costituzione francesi ✚ Conoscere le principali tecniche di marketing e di vendita ✚ Conoscere gli studi di mercato, le tecniche e strategie marketing ✚ Conoscere le varie forme di campagne pubblicitarie ✚ Saper illustrare le tappe brevemente la storia e dei trattati dell’Ue ✚ Conoscere le istituzioni europee ✚ Conoscere Emile Zola: giornalista, scrittore e sociologo | <ul style="list-style-type: none"> ✚ Saper analizzare un testo semplice ✚ Saper eseguire una ricerca di informazioni basilari in lingua sia su testi che in rete ✚ Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specificoprofessionali ✚ Sviluppare capacità basilari di comprensione e produzione orale e scritta ✚ Sviluppare capacità essenziali di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse. |

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

- ✚ Conoscere i simboli e le principali istituzioni del governo francese
- ✚ Saperli confrontare con le istituzioni italiane
- ✚ Conoscere la Costituzione francese e la 5° Repubblica

**CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:
(Argomenti trattati)**

Considerato il profilo della classe si è cercato di dare un’impronta “operativa”, di comunicazione immediata su temi lavorativi ma anche di attualità politica, sociale, culturale, attraverso la lettura del

libro di testo, di documenti autentici o l'ascolto di video su internet. Inoltre la Didattica online ha comportato un aumento nell'uso degli strumenti multimediali anche perché il monte ore delle lezioni è stato ridimensionato durante la didattica online al 100%.

- ✚ Le istituzioni francesi, la costituzione e la 5° Repubblica.
- ✚ La dichiarazione universale dei diritti umani (video, schede)
- ✚ Modulo marketing: gli strumenti del marketing e la vendita con la conoscenza del mercato tramite i criteri di accessibilità e potenzialità. Definizione della campagna pubblicitaria e dello storytelling (libro, video)
- ✚ La mondializzazione: come stabilire relazioni internazionali. Definizione della globalizzazione (video) e della decrescita secondo il pensiero di Serge Latouche (video e scheda del docente). Lo sviluppo sostenibile. La definizione della RSE aziendale
- ✚ Modulo Europa con la nascita e le tappe fondamentali della sua costruzione (libro, schede, video). Panorama delle principali istituzioni dell'Unione Europea, dei principali trattati, del programma Erasmus (video e libro)
- ✚ Dossier Storia: dalla 2° guerra mondiale ai movimenti di maggio '68; la decolonizzazione e la guerra d'Algeria (fotocopie + video); cenni storici sulla quinta repubblica.
- ✚ La letteratura dell'impegno: Emile Zola dal romanzo sperimentale agli scritti sulla nascita dei grandi magazzini, alla denuncia dell'Affaire Dreyfus (video, schede della docente)

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|--|--|
| ✚ Lezione frontale partecipata | ✚ Test, quesiti, esercizi |
| ✚ Esercizi applicativi guidati/individuali | ✚ Osservazione e registrazione degli interventi |
| ✚ Didattica su misura: recupero, potenziamento | ✚ Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali |
| ✚ Uso di parole-chiave e schemi | ✚ Prove semi strutturate, esercizi |
| ✚ Libro di testo | ✚ Verifiche sommative scritte e orali |
| ✚ Supporti multimediali/ Ricerche sul web | |
| ✚ Didattica digitale integrata | |

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Le conoscenze degli argomenti trattati sono solo in parte acquisite. Le competenze ed abilità linguistiche risultano complessivamente sufficienti. Per diversi studenti permangono diverse debolezze sul piano lessicale ed argomentativo, con difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Purtroppo anche gli alunni più meritevoli hanno segnato un calo sensibile in questo secondo anno di Dad. Si nota comunque la presenza di un piccolo gruppo di studenti con un buon livello di comprensione, attenti in classe e puntuali nei compiti, con risultati che vanno dalla sufficienza al buono.

Inoltre la modalità della didattica online ha portato con sé difficoltà oggettive con collegamenti non sempre ottimali e anche qualche ripercussione psicologica sugli studenti. La docente ha cercato di adattare le proposte alla situazione mutata, con una programmazione modulare più fruibile e in grado di allargare la formazione non solo tecnica ma anche culturale degli alunni.

L'INSEGNANTE

Patricia Amblard

MATERIA DI INSEGNAMENTO: _ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: RIGHINI STEFANO

NUMERO ORE SETTIMANALI: 8

MODULO N 1

OBIETTIVI GENERALI

| Modulo | Conoscenze: | Abilità: |
|---------------|--------------------|-----------------|
|---------------|--------------------|-----------------|

| | | |
|--|---|--|
| <p>REDAZIONEL BILANCIO D'ESERCIZIO E SUA ANALISI</p> | <p>La disciplina giuridica del Bilancio: principi, struttura, allegati, criteri di valutazione La revisione e certificazione del Bilancio Riclassificazioni di SP e CE finalizzate all'analisi I principali indici usati per l'analisi di Bilancio Bilancio con dati a scelta</p> | <p>Analizzare i fatti tipici di un'azienda industriale e rilevarli in CO.GE. Compilare schemi di bilancio , con dati a scelta Calcolare e interpretare i principali indici di bilancio</p> |
|--|---|--|

10

| Modulo | Conoscenze | capacità |
|---|--|---|
| <p>REDAZIONE BILANCIO E SUA ANALISI</p> | <p>Come si forma il Bilancio d'esercizio Perché si parla di funzione informativa del Bilancio La disciplina giuridica del Bilancio: principi, struttura, allegati, criteri di valutazione La revisione e certificazione del Bilancio Bilancio IAS IFRS Obiettivi, limiti e fasi dell'analisi ed interpretazione del Bilancio civilistico Riclassificazioni di SP e CE finalizzate all'analisi Quali sono i principali indici usati per l'analisi di Bilancio Collegamenti esistenti tra i diversi indici Bilancio con dati a scelta Scopi e funzioni dell'analisi dei flussi Qual è la funzione del rendiconto finanziario</p> | <p>Analizzare i fatti tipici di un'azienda industriale e rilevarli in CO.GE. Compilare schemi di bilancio anche comparati , con dati a scelta Calcolare e interpretare gli indici di bilancio Compilare il rendiconto finanziario, stabilire relazioni tra flussi e commentarle</p> |

OBIETTIVI MINIMI

1
1

MODULO II -

OBIETTIVI GENERALI

| Modulo | Conoscenze | Abilità |
|-------------------------------------|--|---|
| LA TASSAZIONE DEI REDDITI D'IMPRESA | Il Reddito fiscale e imposte sul reddito di società di capitali IRES e IRAP di competenza Principi fiscali Deducibilità di ammortamenti manutenzioni svalutazione crediti Determinare il carico fiscale di una società di capitali: | Determinare il reddito fiscale Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali |

OBIETTIVI MINIMI

| Modulo | Conoscenze: | Abilità: |
|-------------------------------------|--|---|
| LA TASSAZIONE DEI REDDITI D'IMPRESA | Il Reddito fiscale e imposte sul reddito di società di capitali IRES e IRAP di competenza Determinare il carico fiscale di una società di capitali | Determinare il reddito fiscale Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali |

MODULO III -

OBIETTIVI GENERALI

| Modulo | Conoscenze | Abilità |
|--|---|--|
| ATTIVITA DI GESTIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE INDUSTRIALI | Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale Costi e centri di costo Metodi di calcolo dei costi Break even analysis Budget Direzione e controllo di gestione; analisi degli scostamenti; reporting aziendale | Saper utilizzare le informazioni dei diversi livelli del sistema informativo aziendale Saper utilizzare il modello del punto di equilibrio per determinare volumi di vendita Determinare costi di prodotto Elaborare un semplice budget ed effettuare il controllo Ricerca dati utili ad un'analisi Effettuare simulazioni motivando le scelte effettuate |

OBIETTIVI MINIMI

| Modulo | Conoscenze: | Abilità: |
|--|--|--|
| GESTIONE DEI COSTI E CONTROLLO NELLE AZIENDE INDUSTRIALI | Contabilità gestionale Costi e centri di costo Metodi di calcolo dei costi Break even analysis Budget | Saper utilizzare le informazioni della contabilità gestionale. Saper utilizzare il modello del punto di equilibrio Determinare costi di prodotto Elaborare un semplice budget economico |

MODULO IV

OBIETTIVI GENERALI

| Modulo | conoscenze | abilità |
|--|---|--|
| <p>ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO</p> | <p>Concetto di mercato finanziario e dei suoi comparti Il fabbisogno di finanziamento delle imprese Gli operatori istituzionali Funzioni delle banche di credito ordinario nel nuovo ordinamento bancario Caratteri della gestione bancaria Caratteri delle principali categorie di operazioni bancarie: operazioni di raccolta (depositi a risparmio, certificati di deposito), operazioni di impiego (aperture di credito per cassa), operazioni di smobilizzo (sconto cambiario, SBF, anticipi su fatture), il conto corrente di corrispondenza Cosa si intende per fido bancario e le fasi della sua istruttoria Riconoscere e calcolare le competenze e spese di un C/C</p> <p>Saper esporre in modo corretto ed efficace sia in forma scritta che orale</p> | <p>Riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari. Effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie anche per comparare offerte di investimento. Effettuare calcoli relativi alle operazioni bancarie anche per comparare offerte di investimento e finanziamento Riconoscere e analizzare i principali documenti di sintesi della gestione delle banche. Collocare in uno schema di bilancio i conti tipici di una banca</p> |

OBIETTIVI MINIMI

| Modulo | Conoscenze: | Abilità: |
|-----------------------------------|---|---|
| ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO | Il fabbisogno di finanziamento delle imprese Funzioni delle banche di credito Caratteri della gestione bancaria Caratteri delle principali categorie di operazioni bancarie Cosa si intende per fido bancario e le fasi della sua istruttoria | Effettuare calcoli relativi alle operazioni bancarie Riconoscere le principali operazioni di finanziamento |

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA: obiettivi

Individuare i rapporti con l'ambiente esterno dell'azienda attraverso la sua rendicontazione socio ambientale; riconoscere le imposte che ogni società deve pagare
RISULTATI : soddisfacenti

CONTENUTI DEL PERCORSO EDUCATIVO

MODULO 1 REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

La contabilità generale Il piano dei conti Le immobilizzazioni Le immobilizzazioni immateriali Le immobilizzazioni materiali Le immobilizzazioni finanziarie Gli acquisti di materie e servizi Le vendite di prodotti Operazioni di smobilizzo: anticipo su fatture e ri.ba Prestiti bancari: mutuo

Le lavorazioni per conto terzi.

Contratto di subfornitura Il sostegno pubblico delle imprese Le situazioni contabili Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio Le scritture di completamento Le scritture di integrazione La

valutazione dei crediti Le scritture di rettifica Le scritture di ammortamento La valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie La rilevazione delle imposte dirette La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura Il bilancio d'esercizio La funzione informativa del bilancio d'esercizio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio I criteri di valutazione Il bilancio IAS/IFRS La relazione sulla gestione Il controllo annuale sul bilancio La revisione contabile L'interpretazione del bilancio Le analisi di bilancio La rielaborazione dei prospetti contabili del bilancio Lo stato patrimoniale riclassificato Il conto economico riclassificato Gli indici del bilancio L'analisi della redditività L'analisi della struttura patrimoniale L'analisi della liquidità L'effetto leva

L'analisi per flussi Le fonti e gli impieghi del capitale circolante netto (W.C.) Le variazioni del capitale circolante netto Il rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto Il cash flow

MODULO 2 - LA TASSAZIONE DEI REDDITI D'IMPRESA Le imposte sul reddito d'impresa L'imposta regionale sull'attività produttiva I principi su cui si fonda il reddito fiscale Le valutazioni fiscali La svalutazione fiscale dei crediti La valutazione fiscale delle rimanenze La deducibilità fiscale degli ammortamenti Le spese di manutenzione e riparazione Il trattamento fiscale delle plusvalenze Liquidazione e pagamento delle imposte dirette

MODULO 3 - ATTIVITA' DI GESTIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE INDUSTRIALI

La Contabilità Analitico Gestionale I diversi concetti di costo La classificazione dei costi La rappresentazione grafica dei costi fissi e variabili Diagramma di redditività L'oggetto di calcolo dei costi I procedimenti tradizionali di calcolo dei costi L'imputazione dei costi indiretti su base aziendale La COA e le decisioni azienda Programmazione di nuova impresa Preventivo tecnico, economico e finanziario

MODULO 4 – FINANZIAMENTI BANCARI

Il fabbisogno di finanziamento delle imprese

Concessioni di fido: la richiesta, l'istruttoria, l'affidamento Aperture di credito in c/c.

Anticipi su Ri.ba Anticipi su fatture Mutui

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

| Metodi Strumenti | Verifiche |
|--|--|
| Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Analisi di casi Didattica su misura: recupero, potenziamento Libro di testo Produzione di documenti ed esercizi su attività di teams Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata | Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove strutturate e semistrutturate Verifiche sommative scritte e orali analisi di casi bilancio con dati a scelta verifiche orali DID |

OBIETTIVI RAGGIUNTI: -Analizzare i fatti tipici di un'azienda industriale e rilevarli in CO.GE. -Compilare schemi di bilancio , con dati a scelta - Calcolare e interpretare i principali indici di bilancio -Individuare i rapporti con l'ambiente esterno dell' azienda attraverso la sua rendicontazione socioambientale -Determinare il reddito fiscale

-Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali -Saper utilizzare le informazioni della contabilità gestionale.

-Saper utilizzare il modello del punto di equilibrio - Determinare costi di prodotto -Elaborare un semplice conto economico preventivo -Effettuare calcoli relativi alle principali operazioni bancarie di finanziamento

T

L'INSEGNANTE
STEFANO RIGHINI

